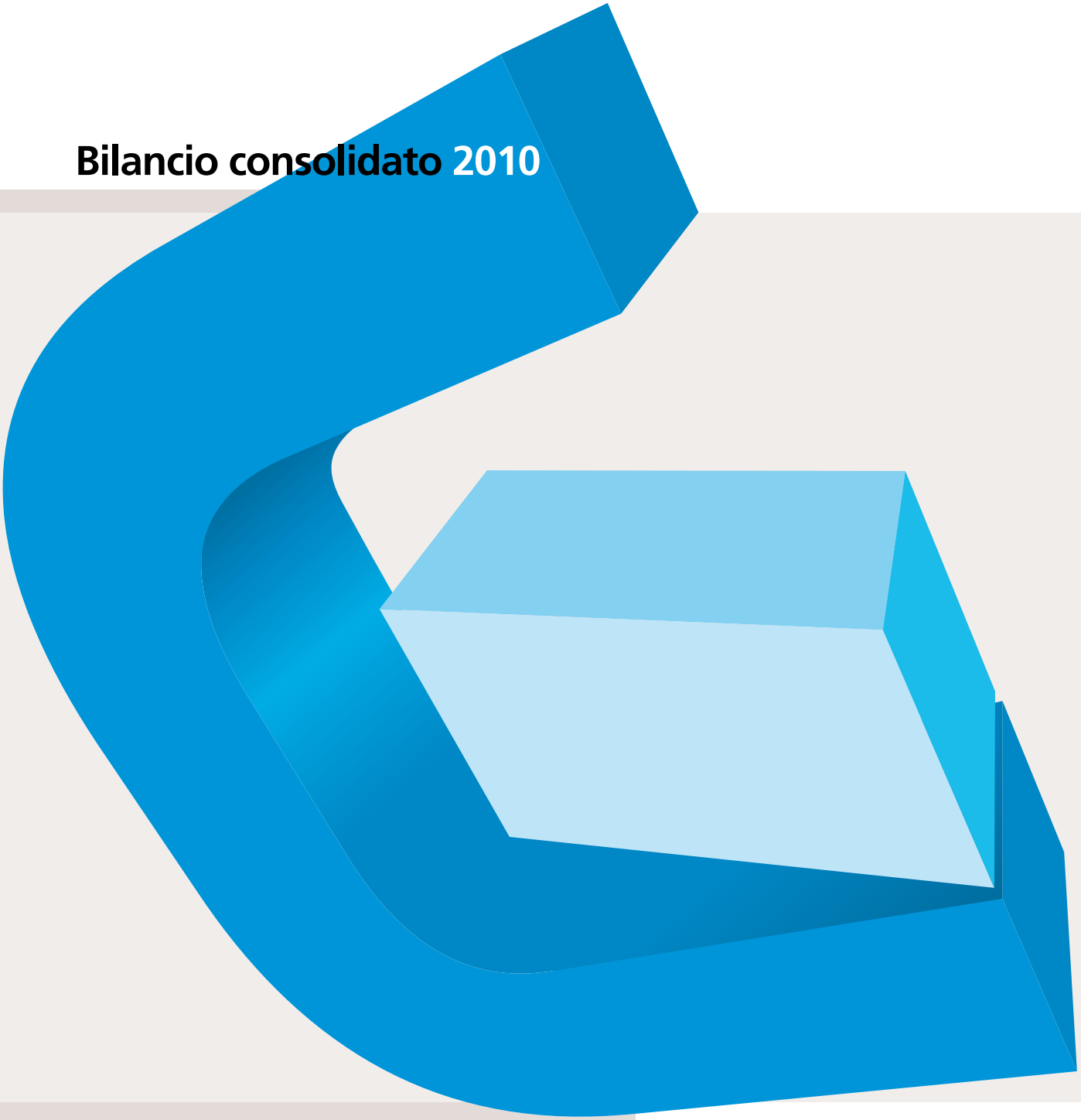
Bilancio consolidato 2010



gruppo Gelsia

Bilancio consolidato 2010

Gelsia Srl
Soggetta a Direzione e Coordinamento di AEB SpA
Sede Sociale: Via Palestro, 33
20831 Seregno (MB)
Capitale Sociale: Euro 20.345.267,38 i.v.
Registro imprese: MB N. 05970420963
R.E.A.: N. 1854004
Codice Fiscale e Partita IVA: 05970420963

Sommario

Bilancio consolidato al 31.12.2010

Relazione sulla gestione 7

Stato patrimoniale 33

Conto economico 37

Nota integrativa 41

Relazione Collegio sindacale 81

Relazione Revisore legale 85

Consiglio di amministrazione

Presidente	Dario Ghezzi
Consigliere	Francesca Gavazzi
Consigliere	Vittorio Trabattoni
Consigliere	Patrizio Natale Villa
Consigliere	Luca Zardoni

Collegio sindacale

Presidente	Ugo Zanello
Sindaco effettivo	Fiorenzo Ballabio
Sindaco effettivo	Agostino Cereda

Società di revisione

AGN Serca s.n.c. - Brescia

Direzione

Direttore Generale	Paolo Cipriano

Relazione sulla gestione

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2010

Signori Soci,

l'anno 2010 coincide con il terzo anno della costituzione della società Gelsia Srl e quindi del Gruppo Gelsia.

Il bilancio consolidato 2010 evidenzia un risultato positivo, al lordo delle imposte, pari ad Euro 14.388.181, imposte di competenza per Euro 5.498.663, un utile netto pari ad Euro 8.889.518 dei quali Euro 983.381 di pertinenza di terzi (che riguardano però esclusivamente AEB SpA, che controlla la Vostra società con oltre il 71% del capitale sociale).

Al 31.12.2010 il Consolidato evidenzia un Patrimonio netto di Euro 82.453.969 dei quali 7.015.349 di pertinenza di terzi.

Composizione del Gruppo

L'esercizio 2010 ha visto la realizzazione di diverse operazioni in attuazione del Progetto industriale approvato dai soci e degli adempimenti previsti dall'AEEG in materia di unbundling funzionale.

Le operazioni realizzate sono state:

- Cessione, a far data dal 01.10.2010, ad AEB SpA di ramo d'azienda costituito dall'Ufficio tecnico della società preposto ai servizi a rete attualmente svolti in via esclusiva per AEB SpA, comprensivo del personale ad essi dedicato e dei relativi beni strumentali.
- Cessione, a far data dal 01.10.2010, a Gelsia Reti Srl di ramo d'azienda costituito da diversi uffici aventi ad oggetto la prestazione dei servizi informatici, di contabilità generale, di contabilità analitica e di fiscalità, comprensivo del personale ad essi dedicato e dei relativi beni strumentali.
- Fusione per incorporazione delle società interamente controllate Gelsia Energia Srl e Gelsia Calore Srl, in adempimento di quanto deliberato nel mese di luglio 2010 dalle rispettive assemblee straordinarie, che hanno approvato – per quanto di propria competenza – il progetto di fusione per incorporazione delle stesse in Gelsia Srl. L'atto di fusione è stato sottoscritto in data 30 settembre 2010; ai fini contabili e fiscali la data a decorrere dalla quale le operazioni delle società incorporate sono imputate al bilancio della società incorporante è stata fissata al 1° gennaio 2010.

A fianco riportiamo apposito prospetto esplicativo della composizione societaria del Gruppo.

Aspetti che hanno influito sui risultati di bilancio

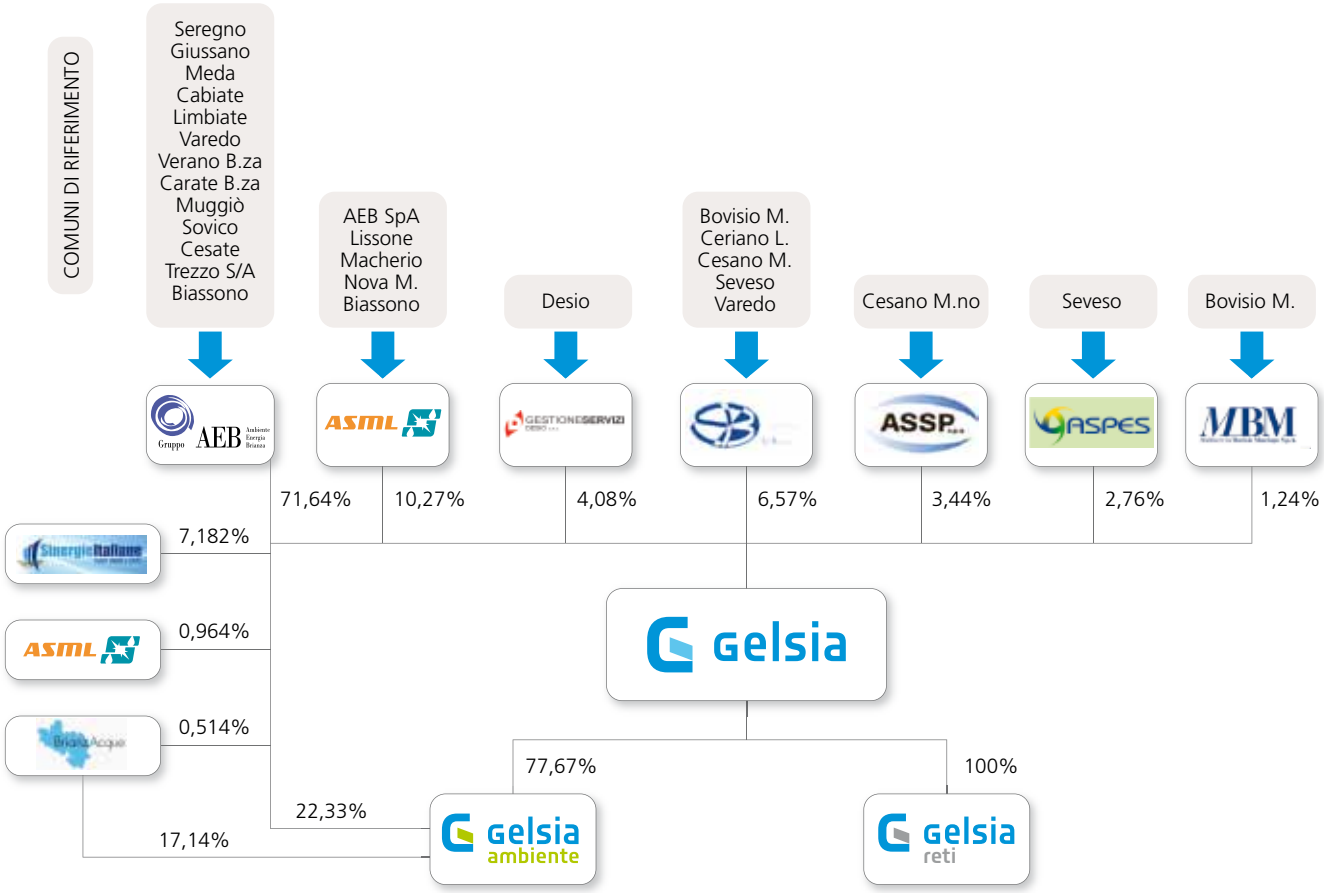
Il risultato di bilancio consolidato deriva dalle attività svolte dalle società controllate nei settori di competenza.

L'utile lordo dell'esercizio 2010 è pari a 14,4 milioni di euro (dato 2009: 6,8 milioni di Euro) con un incremento rispetto all'esercizio precedente di 7,6 milioni di euro (pari ad un incremento del +110,9%); maggiori imposte per 1,9 milioni di euro e un incremento dell'utile netto di 5,7 milioni di euro (+176,6%).

Gli aspetti che maggiormente hanno influito sul risultato del consolidato sono stati:

a) per i servizi gestiti da Gelsia Srl (vendita di gas metano ed energia elettrica, cogenerazione, teleriscaldamento, gestione calore e servizi amministrativi):

GRUPPO AEB/GELSIA AL 31.12.2010



1. il miglioramento dei margini della vendita gas metano ed energia elettrica che lasciano ben sperare anche per il futuro;
2. la gestione degli impianti di cogenerazione, teleriscaldamento e dalla gestione calore a terzi, attività che, pur conseguendo una crescita di fatturato, non ha permesso la crescita dei margini ipotizzati a causa (i) della dinamica dei prezzi di acquisto del gas metano, che si sono incrementati più velocemente dei prezzi di riferimento dell'energia termica venduta, (ii) della consistente depressione dei prezzi di energia elettrica conseguente alla riduzione della domanda e (iii) ad alcuni problemi tecnici incorsi durante l'anno, che hanno ridotto la capacità produttiva annua dell'impianto. L'acquisizione di ulteriore clientela e una gestione della produzione correlata ai fabbisogni dei clienti serviti dalla società, oltre alle modifiche delle condizioni di mercato, lasciano ben sperare per un incremento dei margini di settore;
3. i corrispettivi per prestazioni amministrativo – gestionali ed i costi correlati hanno visto una consistente riduzione a seguito della riorganizzazione del Gruppo e della fusione delle due società;
4. gli oneri finanziari derivanti dai consistenti investimenti realizzati dalla società fusa (Gelsia Calore Srl) finanziati temporaneamente facendo ricorso al fido bancario concesso da primario istituto di credito a condizioni favorevoli;
5. l'utilizzo delle perdite pregresse di Gelsia Calore Srl, sulle quali, per motivi prudenziali, non si erano contabilizzate imposte anticipate.

b) Per i servizi gestiti da Gelsia Reti Srl (distribuzione del gas metano ed energia elettrica):

1. un aumento del volume d'affari di 1.803 migliaia di euro ed una riduzione di altri ricavi e proventi dovuta ad una flessione dei contributi di allacciamento per circa 400 mila euro (come indicato in precedenza) e degli altri ricavi. In proposito si ricorda che nell'anno 2009 la voce altri ricavi conteneva 1.000 migliaia di euro di sopravvenienze attive per perequazione EE in più rispetto all'anno 2010 e 290 mila euro per conguaglio ricavi EE anno 2007;
2. un efficentamento della struttura che ha portato ad una riduzione significativa dei costi operativi a fronte di una sostanziale invarianza del costo del personale;
3. un miglioramento della gestione finanziaria che ha ridotto significativamente gli oneri relativi.

c) Per i servizi gestiti da Gelsia Ambiente Srl (attività di raccolta e spazzamento):

1. la riorganizzazione realizzata nella seconda metà del 2010 che influirà positivamente sul risultato economico del bilancio d'esercizio 2011;
2. l'incremento dei costi operativi derivanti dalle dinamiche dei prezzi influenzate dagli accadimenti internazionali e della necessità di forza lavoro incrementale per gestire in modo efficiente tutte le piattaforme ecologiche;
3. l'incremento della quantità di rifiuti con oneri diretti che ha portato la società a rafforzare il sistema di monitoraggio e controllo di tutto il processo di acquisizione e trasporto del rifiuto;
4. la condizione economica nazionale che ha determinato un allungamento dei termini di riscossione ed un incremento della morosità con la necessità di un maggior accantonamento a fondo svalutazione crediti (+292 mila euro). Nel 2010, la società ha affidato ad Equitalia il recupero della morosità.

La gestione finanziaria del Gruppo ha visto un netto miglioramento grazie alla riorganizzazione delle procedure di gestione e alla riduzione delle tempistiche di fatturazione conseguenti alla piena operatività dei nuovi sistemi operativi.

I dati sopra riportati evidenziano un risultato di bilancio brillante che paga degli sforzi organizzativi fatti nel primo triennio di operatività del Gruppo e di alcune scelte strategiche, condivise con i soci, che hanno permesso al Gruppo di essere presenti, seppur tramite Sinergie Italiane, sui mercati internazionali di approvvigionamento del gas metano. Il miglioramento dei risultati deriva dai risultati operativi del settore distribuzione e vendita.

Compagine societaria del Gruppo

Il prospetto grafico sopra riportato evidenzia con chiarezza sia la composizione del Gruppo sia dei soci dello stesso.

Analisi organizzativa

Il 2010 è stato un anno di intensa attività per attuare il progetto industriale approvato dai soci nel corso del 2009.

La revisione organizzativa si è strutturata su diverse attività:

- cessione di rami d'azienda di Gelsia Srl a AEB SpA e Gelsia Reti Srl, finalizzata all'applicazione delle regole dell'unbundling funzionale e a garantire anche il personale in

prospettiva della celebrazione delle future gare;

- fusione di Gelsia Calore Srl e Gelsia Energia Srl in Gelsia Srl, per liberare la struttura commerciale della vendita di gas metano ed energia elettrica e quella tecnica della produzione di energia elettrica e termica, da adempimenti amministrativo-contabili aumentando la capacità di penetrazione nei mercati di interesse;
- riorganizzazione territoriale delle sedi del Gruppo per ridurre i costi di gestione; si tratta di un'attività che si completerà nel 2011 grazie al trasferimento di tutta la struttura amministrativa e tecnica di Gelsia Ambiente Srl in un'unica sede.

Le altre due società hanno proseguito nell'impegno di riorganizzazione delle proprie strutture operative; in particolare Gelsia Reti Srl ha lanciato un progetto di miglioramento continuo nell'organizzazione avvalendosi di società specializzata nel settore.

Gelsia Ambiente Srl si è dedicata alla crescita esterna partecipando e vincendo delle gare e, avvalendosi della stessa società scelta da Gelsia Reti Srl, alla riorganizzazione interna per ottenere economie e disporre di uffici in grado di affrontare le gare.

Cenni sul Gruppo e sulla sua attività

Il bilancio consolidato al 31.12.2010 del Gruppo Gelsia trae origine dal bilancio d'esercizio di Gelsia Srl (Sub Holding) e da quelli delle Società nelle quali la stessa ha detenuto fino al 31.12.2010 direttamente una quota di controllo del capitale. Ai sensi dell'art. 38, 2° comma, del D.Lgs 127/91 l'elenco delle imprese incluse nel consolidamento con il metodo integrale è il seguente:

Quota Posseduta	dall'Azionista		dal Gruppo % per il consolidamento 2010
Ragione sociale e sede	**%**	**società**	**%**
Società Capogruppo:			
GELSIA Srl Capitale Sociale Euro 20.345.267 Sede: Via Palestro, 33 Seregno (MB)			
Quota Posseduta	**dall'Azionista**		**dal Gruppo % per il consolidamento 2010**
Ragione sociale e sede	**%**	**società**	**%**
Controllate dirette:			
Gelsia Ambiente Srl Capitale Sociale Euro 3.269.854 Sede: Via Novara, 27 Cesano Maderno (MB)	100	Gelsia Srl	100
Gelsia Reti Srl Capitale Sociale Euro 20.218.546 Sede: Via Palestro, 33 Seregno (MB)	77,67	Gelsia Srl	77,67

Quanto sopra riportato, evidenzia che Gelsia Srl ha detenuto partecipazioni di controllo; la stessa è controllata da AEB SpA, che, in quanto controllante, ha l'obbligo di redigere il consolidato.

Gelsia Srl ha redatto comunque il bilancio consolidato di Gruppo per fornire un'adeguata informazione sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica del Gruppo ai soci di minoranza ed ai terzi.

Le attività del Gruppo Gelsia

Il Gruppo Gelsia svolge la propria attività nel settore dei servizi di pubblica utilità ed in particolare si occupa di servizi ambientali, di vendita e distribuzione gas metano, di distribuzione e vendita energia elettrica per il mercato vincolato e per il mercato libero, produzione energia elettrica, gestione calore, cogenerazione e teleriscaldamento.

Gelsia Srl

L'anno 2010 è il terzo anno dalla costituzione della società, realizzata il 22.12.2007 a far data dal 01.01.2008. La società, a seguito della fusione delle due società controllate integralmente (Gelsia Calore Srl e Gelsia Energia Srl), ha modificato la propria "mission" aggiungendo alla gestione delle partecipazioni di controllo e alle prestazioni amministrative e messa a disposizione delle società del Gruppo delle infrastrutture informatiche di proprietà, oltre agli arredi delle sedi, le attività di vendita di gas metano ed energia elettrica, la gestione di impianti di cogenerazione, teleriscaldamento e gestione calore.

Le nuove attività, prioritarie, hanno reso la società operativa e garantiscono oltre il 75% del fatturato del Gruppo.

La fusione, pur essendo operativa dal 1° Novembre 2010, decorre, per gli effetti contabili e di bilancio, dal 1° gennaio 2010. Il bilancio 2010 della società comprende anche i valori patrimoniali delle società incorporate ed i relativi risultati, derivanti dalle gestioni separate delle tre società fino a tutto il 30 ottobre 2010 e, come unico soggetto, per l'ultimo bimestre dell'anno.

Il Consiglio di Amministrazione, con l'ausilio della Dirigenza, ha provveduto ad una prima importante razionalizzazione dei processi commerciali, amministrativi e gestionali che prima erano gestiti da tre diverse società. Nel corso del 2011, con l'assistenza di società esterna, si provvederà ad una verifica dell'organizzazione data per ottimizzare ulteriormente tutti i processi gestionali.

La società si avvale per la gestione dei processi informatici e per i servizi di centralino delle strutture di altre società del Gruppo, con rapporti regolati contrattualmente a prezzi di mercato.
La società ha conseguito nel corso dell'esercizio 2010 ricavi delle vendite e prestazioni per 183.237 migliaia di Euro e altri ricavi e proventi per 4.418 migliaia di Euro. Il valore della produzione ammonta a 187.927 migliaia di Euro.
I costi della produzione sono stati pari a 180.988 migliaia di Euro e sono composti principalmente da spese per acquisti di materie prime destinate alla rivendita, servizi e oneri diversi, costi del personale, ammortamenti ed accantonamenti. L'utile al lordo delle imposte dell'esercizio 2010 è risultato pari a 6.873 migliaia di Euro mentre l'utile netto è risultato pari a 4.417 migliaia di Euro.

Le società di business

Gelsia Ambiente Srl

La società, costituita in data 4.12.2003, disponeva al 31.12.2010 di un capitale sociale interamente versato di euro 3.269.854 detenuto integralmente da Gelsia Srl.
La società si occupa di servizi di raccolta, spazzamento, trasporto rifiuti urbani e gestione piattaforme ecologiche di dodici comuni a Nord-ovest di Milano ed ha conseguito nel 2010 ricavi da vendite e prestazioni per 23.583 migliaia di Euro e altri ricavi per 188 migliaia di Euro. Il valore della produzione ammonta a 23.771 migliaia di Euro. I costi della produzione sono pari a 23.054 migliaia di Euro e sono composti principalmente da acquisti di materiali, spese per servizi, ammortamenti e personale. Il risultato netto dell'esercizio vede un'utile di 113 mila Euro, mentre quello ante imposte è risultato di 740 mila Euro.
La società nel corso del 2010 ha partecipato e vinto la gara indetta dal comune di Biassono per la gestione del servizio igiene urbana ed è arrivata seconda nella gara indetta dal comune di Giussano.

Gelsia Reti Srl

La società, costituita in data 4.12.2003, disponeva al 31.12.2010 di un capitale sociale interamente versato di Euro 20.218.546, ed è controllata al 77,67% da Gelsia Srl; il restante 22,33% è posseduto da AEB SpA. La società si occupa di distribuzione di energia elettrica e gas metano.
La Società ha conseguito nel 2010 ricavi da vendite e prestazioni per 31.423 migliaia di Euro, per variazione lavori in corso su ordinazioni per 209 mila Euro, altri ricavi per 3.295 migliaia di Euro. Il valore della produzione ammonta a 40.622 migliaia di Euro e comprende anche capitalizzazioni per 5.695 migliaia di euro.
I costi della produzione sono pari a 33.782 migliaia di Euro e sono composti principalmente da acquisti di beni per la rivendita, spese per servizi, costi per utilizzo beni di terzi, canoni affidamento servizi, oneri diversi, ammortamenti di avviamenti e personale.
Il risultato netto dell'esercizio vede un'utile di 4.404 migliaia di Euro, mentre quello ante imposte è risultato di 6.824 migliaia di Euro.

Altre partecipazioni

Il Gruppo detiene inoltre, tramite Gelsia Reti Srl, partecipazioni minoritarie in un'altra società della quale vengono fornite brevi note informative.

Brianzacque Srl

La società, costituita in data 12.06.2003 si è trasformata, nel 2006, da società per azioni in società a responsabilità limitata, ha il capitale sociale di Euro 29.171.450 ed è partecipata da Gelsia Reti Srl per il 17,14% del capitale sociale.
La società ha per oggetto sociale la gestione del servizio idrico integrato nella zona omogenea Brianza. L'ultimo bilancio disponibile è quello relativo all'esercizio 2010 ed evidenzia un utile d'esercizio di 148 mila euro.

Cenni sulla evoluzione del settore dei servizi pubblici

Il Gruppo segue costantemente l'evoluzione legislativa relativa alle attività che le società gestiscono. Le modifiche normative intervenute nel corso del biennio trascorso e l'annunciata approvazione dei decreti attuativi di norme già in vigore, potrebbero avere un forte impatto sui servizi gestiti dalle altre società del Gruppo.
La diversa fonte normativa ha determinato la ripartizione dei servizi pubblici in servizi soggetti alle disposizione dell'art. 23 ***bis*** del D.L. 112/08, convertito nella Legge 133/08 e smi, e servizi esclusi dall'ambito di applicazione di questa norma di legge.
A questi occorre aggiungere le attività liberalizzate che sono le attività tipiche gestite dalla società. Si tratta di attività liberalizzate ma sottoposte comunque al controllo e verifica del settore statale ed in particolare delle Autorità competenti (AEEG) che regolamentano, tramite apposite delibere, l'intero settore.

Attività gestite da Gelsia Srl

Il 2010 è stato caratterizzato da un mercato nazionale a due velocità, lo sviluppo del mercato elettrico più avanzato e quello del gas ancora in ritardo rispetto al livello di liberalizzazione raggiunto nel resto dell'Europa.
Il mercato nazionale del gas è ancora saldamente in mano di Eni che controlla l'84,5% della produzione nazionale e direttamente e indirettamente oltre il 60% delle importazioni. A quasi dieci anni dalla liberalizzazione solo l'8% delle famiglie e il 2% delle aziende piccole ha cambiato fornitore.
Per potersi garantire l'approvvigionamento, il Gruppo, tramite AEB SpA, ha deciso di partecipare ad un importante progetto aggregativo che si è realizzato con la costituzione di Sinergie Italiane Srl, società che in tre anni è riuscita a guadagnarsi una posizione di rispetto nel mercato italiano ed europeo, proponendosi come partner affidabile per i più importanti produttori di gas metano.
Nel prossimo futuro la concorrenza sul mercato domestico si farà sempre più pressante. Infatti tutti i grandi operatori si stanno attrezzando anche con "negozi" o comunque reti di vendita capillari e, nel contempo, stanno investendo molto sul proprio "brand".
Per vincere le sfide della concorrenza e continuare a crescere è necessario che i soci utilizzino SINIT Srl anche per lanciare nuovi prodotti e far conoscere il proprio brand.
Il mercato elettrico al dettaglio è completamente libero dal luglio 2007, anche se permango-

no differenze tra le categorie di clienti, in termini di forza contrattuale ed entità dei consumi, che si traducono poi in differenti possibilità di trarre vantaggio dai meccanismi di mercato.
I clienti domestici passati al mercato libero dal 1° luglio 2007 al 30 settembre 2010 sono il 12,9% del totale, mentre per quanto riguarda le piccole imprese, ad oggi circa il 34,7% sono servite a condizioni di mercato libero. Tale scenario rispecchia il portafoglio clienti gestito dalla società, la quale alla fine del 2010 ha messo a punto un prodotto competitivo anche per il settore domestico, prima di allora gestito solo nel mercato di maggior tutela.
Nell'ultimo anno molte società importanti hanno offerto, su entrambi i mercati, con consistenti investimenti pubblicitari, nuovi prodotti sia per il mercato delle piccole imprese che per la clientela domestica. I prodotti offerti hanno tutti le stesse caratteristiche: offerte "dual fuel", offerte a tariffe costanti ed offerte alla clientela domestica con eliminazione delle fasce orarie per i consumi di energia elettrica.
La società, seppur in un territorio piccolo, dispone già di un'organizzazione capillare di sportelli disponibili per la clientela; si sta lavorando per renderli meglio riconoscibili in modo da veicolare il brand "Gelsia" e per implementare i prodotti offerti.
Nel 2010 la società ha lanciato dei nuovi prodotti anche dedicati alle famiglie per poter offrire energia elettrica a tutti i clienti gas metano già forniti ed a nuovi clienti.
La cogenerazione ed il teleriscaldamento, soprattutto se realizzata con combustibili tradizionali, dopo aver goduto di provvidenze pubbliche, che hanno permesso la realizzazione di importanti impianti a servizio delle città, sta vivendo un periodo difficile proprio per la mancanza di provvidenze pubbliche.
Tutti gli operatori stanno sperimentando le nuove opportunità date dalle fonti rinnovabili che, grazie alle provvidenze pubbliche, permettono ritorni interessanti.
I temi delle energie rinnovabili e dell'efficienza energetica sono destinati a giocare un ruolo sempre meno marginale per la strategia del settore Utilities. La politica derivante dal pacchetto legislativo 20-20-20 (-20% gas serra, +20% efficienza energetica, +20% rinnovabili) chiede ai mercati energetici di incrementare la propria sostenibilità e di partecipare attivamente alla riduzione dei consumi, anche a scapito dei propri profitti.

Sul supplemento ordinario n. 81 alla G.U.R.I. n. 71, è stato pubblicato il Decreto Legislativo n. 28 di "Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili". Questo provvedimento introduce nel settore Energy numerosi elementi di novità, in particolare per quanto riguarda: autorizzazione ed incentivazione degli impianti a fonti rinnovabili, reti elettriche; rete del gas naturale, reti di teleriscaldamento e teleraffrescamento, incentivi per l'efficienza energetica.

Il decreto dovrebbe permettere una semplificazione delle procedure amministrative che molti ritardi hanno determinato nella realizzazione di nuovi impianti, grazie all'autorizzazione unica ed alle altre procedure semplificate introdotte ed offrire importanti opportunità sia per la cogenerazione con fonti rinnovabili (soprattutto microcogenerazione) sia nella gestione calore abbinata ad offerte di rinnovo impianti che permettano efficienza energetica.

Attività gestite da Gelsia Reti Srl

La società gestisce servizi in concessione che hanno prospettive completamente diverse: gare per il servizio distribuzione gas metano da celebrarsi nel prossimo triennio; gare per il servizio di trasporto energia elettrica da celebrarsi non prima del 2025. Si tratta di servizi pubblici locali a rilevanza economica, non regolamentati dal DPR 168/2010, contenente il regolamento a norma dell'art. 23 bis del decreto legge 25 giugno 2008, che attua la riforma pro concorrenziale dei servizi locali, ma da specifiche norme di settore.

Nei primi mesi del 2011, il settore gas metano ha visto la pubblicazione del Decreto 19 gennaio 2011 "Determinazione degli ambiti territoriali del settore della distribuzione del gas naturale", che ha fissato in 177 il numero degli Ambiti Territoriali Minimi e stabilito l'impossibilità degli Enti Locali di indire individualmente la gara per l'affidamento delle concessioni gas e del Decreto Interministeriale 21 aprile 2011 "Disposizioni per governare gli effetti connessi ai nuovi affidamenti delle concessioni di distribuzione gas in attuazione del comma 6, dell'art. 28 del Decreto Legislativo 23 maggio 2000, n.164, recante norme comuni per il mercato del gas", che stabilisce l'obbligo di assunzione da parte del gestore di un numero complessivo di lavoratori determinato da un valore soglia minimo di 1.500 PdR per addetto.

Per completare il percorso normativo restano da approvare il decreto recante la suddivisione dei comuni nei vari Ambiti Territoriali, (trasmesso dal Ministero dello Sviluppo Economico al Ministero per i rapporti con le Regioni e la Coesione territoriale al fine di ottenerne il parere necessario per la successiva emanazione), il Regolamento contenente i Criteri di gara e valutazione delle offerte, già passato nel mese di dicembre 2010 in Conferenza Unificata, ed in attesa dell'acquisizione del parere del Consiglio di Stato e il "Contratto di servizio tipo" che il Ministero per lo Sviluppo Economico emanerà una volta acquisita la proposta dell'AEEG.

Per quanto concerne la regolamentazione del settore siamo nel secondo anno del terzo periodo di regolazione (2009-2012) delle tariffe di distribuzione e misura del gas. La disciplina di riferimento per tale quadriennio è stata introdotta con delibera AEEG Arg/gas n. 159/08 del novembre 2008 ed è risultata per molti aspetti fortemente innovativa rispetto alle previgenti metodologie. L'impianto tariffario delineato dalla del. 159/08 assicura infatti a ciascun operatore il conseguimento di ricavi ammessi determinati dall'AEEG sulla base dei costi riconosciuti e dei punti di riconsegna serviti, rendendo di fatto indipendenti i ricavi aziendali dalla quantità di volumi distribuiti nell'esercizio. Ciò risulta possibile attraverso opportuni

meccanismi di perequazione tariffaria, che consentono agli operatori di regolare, per mezzo della Cassa Conguaglio, le differenze tra il proprio ricavo ammesso e il ricavo conseguito dalla fatturazione alle società venditrici. Quest'ultimo, infine deriva infatti dall'applicazione di tariffe obbligatorie determinate dall'AEEG per ambiti di dimensione macro regionale e di livello uguale per tutti gli operatori.

Il contesto di riferimento del settore elettrico è sicuramente più stabile di quello del gas, grazie al fatto che esso è regolamentato dal D.Lgs 16 marzo 1999 n.79, ai sensi del quale l'attività di distribuzione dell'energia elettrica è svolta in regime di concessione rilasciata dal Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato.

Gelsia Reti Srl è titolare della concessione dell'attività di trasporto di energia elettrica nel comune di Seregno, che ha scadenza il 31 dicembre 2030 e non gestisce il mercato di maggior tutela ceduta ad impresa del Gruppo.

Il 2010 costituisce il terzo anno del terzo periodo di regolazione tariffaria per le attività di trasmissione, distribuzione, misura dell'energia elettrica. Il sistema tariffario si basa sulla definizione di tariffe fissate dall'AEEG su scala nazionale e differenziate per tipologia d'utenza, nonché sulla presenza di opportuni meccanismi di perequazione generale istituiti al fine di correggere il ricavo da fatturazione in funzione della configurazione di costi operativi e di capitale propria di ciascun operatore.

L'insieme delle disposizioni tariffarie di riferimento risultano individuate dal Testo Integrato delle disposizioni per l'erogazione dei servizi di trasmissione, distribuzione, misura e vendita (TIT) approvato dall'AEEG con del. n. 348/07 del dicembre 2007, mentre i livelli tariffari specifici delle tariffe di riferimento per il 2010 sono stati definiti con del. Arg/elt n. 203/09 del dicembre 2009.

Attività gestite da Gelsia Ambiente Srl

Il settore dei servizi di igiene urbana rientra nell'ambito dei servizi regolamentati dal DPR 168/2010, contenente il regolamento a norma dell'art. 23 bis del decreto legge 25 giugno 2008, che attua la riforma pro concorrenziale dei servizi locali.

Questo quadro normativo, se non verrà modificato nei prossimi mesi, indica la necessità di celebrare le gare o per la gestione del servizio o per la scelta di un socio privato operativo che possieda almeno il 40% del capitale sociale e partecipi attivamente alla gestione operativa dei servizi.

La società sta predisponendo tutta la documentazione utile per permettere ai soci ed ai comuni gestiti di definire gli indirizzi necessari per rendere operativo il dettato normativo.

E' opportuno evidenziare che il Referendum "sull'acqua pubblica", che si celebrerà il prossimo mese di giugno, potrebbe avere un impatto importante anche per il settore di interesse della società, in quanto colpisce la norma di regolamentazione.

Anche in questo settore è necessario comunque incrementare le proprie attività e gestire l'intero ciclo integrato verificando la possibilità di aggregazione con le altre società pubbliche del settore che vedono anche una comunanza di soci.

Andamento complessivo del Gruppo (imprese dell'area di consolidamento)

Il Gruppo ha visto nel triennio di operatività risultati economici in continua crescita, che trova una conferma importante proprio nel dato 2010, che vede un incremento del fatturato ed un raddoppio dei risultati economici. La struttura patrimoniale finanziaria del Gruppo è equilibrata, con poco apporto di indebitamento a medio lungo termine e quindi con una consistente possibilità di crescita per nuove attività utilizzando la leva finanziaria.

Di seguito presentiamo i dati economici, la situazione patrimoniale riclassificata secondo criteri di liquidità ed alcuni indici rappresentativi della situazione del Gruppo.

Principali dati economici

Il conto economico consolidato riclassificato del Gruppo risulta il seguente:

in migliaia di euro	Esercizio 2010	%	Esercizio 2009	%
Ricavi delle vendite delle prestazioni	208.838		192.232	
Altri ricavi e proventi	5.753		7.434	
Totale ricavi operativi	**214.591**	**100,00**	**199.666**	**100,00**
Consumi e costi operativi	- 166.456		- 162.144	
Valore Aggiunto	**48.315**	**22,43**	**37.522**	**18,79**
Costo del lavoro	- 20.139		- 18.728	
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	**27.996**	**13,05**	**18.794**	**9,41**
Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti	- 13.531		- 11.577	
Risultato Operativo (EBIT)	**14.465**	**6,74**	**7.217**	**3,61**
Gestione finanziaria	- 87		- 394	
Risultato Ordinario	**14.378**	**6,70**	**6.823**	**3,42**
Componenti straordinarie nette	10		-	
Risultato prima delle imposte	**14.388**	**6,70**	**6.823**	**3,42**
Imposte sul reddito	- 5.499		- 3.609	
Risultato netto	**8.889**	**4,14**	**3.214**	**1,61**
Utile di pertinenza dei terzi	**983**		**797**	
Utile di pertinenza del gruppo	**7.906**		**2.417**	

Il risultato prima delle imposte, pari a 14.388 migliaia di euro, è determinato per 14.465 migliaia di euro dalla gestione caratteristica assorbita per Euro 87 mila dalla gestione finanziaria e con un apporto della Gestione straordinaria per Euro 10 mila.

I maggiori margini dei settori gas metano ed energia elettrica, uniti ad una attenta gestione finanziaria, hanno permesso di raddoppiare il risultato operativo, nonostante l'incremento di costi operativi, ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti.

La particolare situazione economica nazionale ed internazionale e la complessità ed incertezza normativa hanno portato il Gruppo ad incrementare il fondo svalutazione crediti di 2,2 milioni di euro (+0,4 milioni di euro rispetto al bilancio 2009) ed accantonare a fondo rischi 2,5 milioni di euro.

Il Gruppo si aspettava dal settore cogenerazione e teleriscaldamento un incremento di margini che si sono realizzati solo in parte, nonostante l'acquisizione dei certificati verdi. Per

poter raggiungere i risultati ipotizzati, è necessario utilizzare al massimo la rete esistente e efficientare ulteriormente gli impianti di produzione. La fusione di Gelsia Energia Srl e Gelsia Calore Srl in Gelsia Srl, dovrebbe permettere un miglioramento dei costi di approvvigionamento e delle vendite di energia elettrica prodotta, grazie alla possibilità di condividere le professionalità tecniche con quelle "commerciali".

Il Gruppo, anche se la maggior parte del patrimonio impiantistico che utilizza è di proprietà delle società patrimoniali socie, ha realizzato comunque ammortamenti per circa 8,8 milioni euro (dato 2009: 8,5 milioni di euro), che permettono di generare finanza per sostenere i programmi di sviluppo futuro.

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale consolidato riclassificato del gruppo è il seguente:

	in migliaia di euro	31.12.2010	%	31.12.2009	%
	Immobilizzazioni immateriali nette	16.756		18.834	
	Immobilizzazioni materiali nette	58.461		51.343	
	Partecipazioni e altre immobilizzazioni finanziarie	5.091		5.142	
	Crediti verso altri oltre i 12 mesi	1.232		126	
A	**Capitale immobilizzato**	**81.540**	**80,95**	**75.445**	**75,85**
	Rimanenze di magazzino	1.803		1.632	
	Crediti commerciali	90.629		85.876	
	Altre attività	18.365		15.876	
	Immobilizzazioni finanziarie entro i 12 mesi	-		-	
	Debiti commerciali	- 53.508		- 47.640	
	Altre Passività	- 20.459		- 15.782	
B	**Capitale circolante netto**	**36.830**	**36,56**	**39.962**	**40.18**
C	**Capitale investito dedotte le passivita' d'eserczio (A + B)**	**118.370**	**117,51**	**115.407**	**116,03**
	Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	- 5.190		- 5.663	
	Debiti vs. fornitori a medio e lungo termine	- 32		0	
	Altre passività a medio e lungo termine	- 7.766		- 7.985	
	Fondi Rischi	- 4.648		- 2.294	
D	**Fondi rischi, tfr e altri debiti commerciali oltre i 12 mesi**	**- 17.636**	**- 17,51**	**- 15.942**	**- 16,03**
E	**Capitale investito netto (C + D)**	**100.734**	**100,00**	**99.465**	**100,00**
	Patrimonio netto di gruppo	75.439	74,89	67.819	68,18
	Patrimonio netto di terzi	7.015	6,96	6.345	6,38
	Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	20.817	20,67	22.348	22,47
	Posizione finanziaria netta a breve termine	- 2.537	- 2,52	2.953	2,97
F	**Totale fonti di finaziamento**	**100.734**	**100,00**	**99.465**	**100,00**

La situazione patrimoniale del Gruppo è molto solida e vede un capitale netto investito finanziato soprattutto da capitale proprio (82% del totale) ed un indebitamento complessivo molto contenuto. Il Gruppo ha in essere finanziamenti ottenuti per il completamento

dei lavori dell'impianto di cogenerazione e teleriscaldamento di Seregno (17.947 migliaia di euro), per la sostituzione dei contatori elettrici a Seregno (3,5 milioni di euro ottenuti da Gelsia Reti Srl), oltre ad un mutuo acquisito da Gelsia Ambiente Srl con il conferimento del ramo igiene urbana di SIB SpA per 999 mila euro.
Gli ulteriori investimenti sono stati realizzati facendo ricorso all'autofinanziamento.

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2010 era la seguente:

	Posizione finanziaria netta (in migliaia di euro)	31.12.2010	31.12.2009
	Depositi bancari	7.117	2.647
	Denaro e altri valori in cassa	10	11
A	**Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**	**7.127**	**5.576**
	Debiti verso banche (entro 12 mesi)	- 4.590	- 5.611
	Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)	-----	-----
B	**Posizione finanziaria netta a breve termine**	**2.537**	**- 2.953**
	Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	- 20.817	- 22.348
	Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)	----	----
C	**Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine**	**- 20.817**	**- 22.348**
	Posizione finanziaria netta	**- 18.280**	**- 25.301**

La situazione finanziaria del Gruppo è molto equilibrata; in determinati periodi dell'anno le società utilizzano il fido in essere per pochi giorni a copertura delle differenze temporali tra il pagamento delle materie prime, dei servizi e delle retribuzioni, e la riscossione dai clienti (Gelsia Ambiente Srl, Gelsia Srl). Il 2010 ha visto una consistente riduzione dell'utilizzo del fido perché sono andati a regime le modifiche dei sistemi informativi e il Gruppo ha completato la riorganizzazione delle strutture operative che si occupano della gestione della clientela.
L'indebitamento a medio lungo termine riguarda mutui in essere di Gelsia Srl, Gelsia Reti Srl e un mutuo acquisito da Gelsia Ambiente Srl con il conferimento del ramo igiene urbana di SIB SpA.

Indicatori

Di seguito prensentiamo (in migliaia di euro) diversi indicatori finanziari, di redditività e di solvibilità:

Indicatori di finanziamento delle mobilizzazioni		2010	2009
Margine primario di struttura	Mezzi propri - Attivo Fisso	2.146	-1.156
Quoziente primario di struttura	Mezzi propri Attivo Fisso	1,03	0,98
Margine secondario di struttura	Mezzi propri + Passività consolidate - Attivo fisso	40.598	37.135
Quoziente secondario di struttura	Mezzi propri + Passività consolidate Attivo fisso	1,51	1,49
Indici sulla struttura dei finanziamenti		**2010**	**2009**
Quoziente di indebitamento complessivo	Passività ml + Passività correnti Mezzi Propri	1,42	1,42
Quoziente di indebitamento finanziario	Passività di Finanziamento Mezzi propri	0,31	0,38
Indici di redditività		**2010**	**2009**
ROE netto	Risultato netto Mezzi propri	10,78%	4,33%
ROE lordo	Risultato lordo Mezzi propri	17,45%	9,20%
ROI	Risultato operativo CIO - Passività Operative	15,12%	7,64%
ROS	Risultato operativo Ricavi di vendita	6,74%	3,61%
Indicatori di solvibilità		**2010**	**2009**
Margine di disponibilità	Attivo circolante - Passività correnti	38.852	36.436
Quoziente di disponibilità	Attivo circolante Passività correnti	1,49	1,55
Margine di tesoreria	Liquidità differite + Liquidità immediate - Passività correnti	40.598	36.688
Quoziente di tesoreria	(Liquidità differite + Liquidità immediate) Passività correnti	1,52	1,53

Ricavi

I ricavi, al netto delle capitalizzazioni per lavori interni e delle variazioni dei lavori in corso o su ordinazione, sono così dettagliati:

Descrizione	ESERCIZIO 2010		ESERCIZIO 2009	
	Euro	%	Euro	%
Vendite	178.970	83,12	162.874	81,40
Prestazioni di servizi	29.868	13,87	29.358	14,67
Altri proventi	5.969	2,77	7.353	3,68
Proventi finanziari e da partecipazioni	509	0,24	501	0,25
Proventi straordinari	10	0,00	---	---
Totale	**215.326**	**100,00**	**200.086**	**100,00**

La crescita dei ricavi del 7,6% è la conseguenza di un mix di fattori positivi e negativi; i più rilevanti sono:

- l'attività sulla borsa elettrica iniziata nel corso del 2010 e finalizzata all'acquisizione del miglior mix di prezzi di acquisto per poter offrire prezzi convenienti ai clienti e migliorare i margini di settore;
- i ricavi derivanti da maggiori vendite gas metano ed energia elettrica;
- l'incremento delle prestazioni del settore igiene ambientale;
- la riduzione delle attività al servizio dei clienti gas metano ed energia elettrica a causa della crisi del settore edile.

Costi

I costi dell'esercizio, al netto delle capitalizzazioni, sono così dettagliati:

Descrizione	ESERCIZIO 2010		ESERCIZIO 2009	
	Euro	%	Euro	%
Costo beni per rivendita	119.183	59,32	119.534	61,86
Costo materiale di consumo e altro	3.518	1,75	3.699	1,91
Costo per servizi	31.002	15,43	25.264	13,08
Costo per godimento beni di terzi	11.468	5,71	11.335	5,87
Costo per lavoro	20.140	10,02	18.728	9,69
Ammortamenti e svalutazioni	11.043	5,50	10.291	5,32
Accantonamento per rischi	2.488	1,24	1.286	0,66
Oneri diversi di gestione	1.494	0,74	2.231	1,15
Oneri finanziari	595	0,30	896	0,46
Totale	**200.931**	**100,00**	**193.264**	**100,00**

La crescita dei costi del 4% è la conseguenza di un mix di fattori positivi e negativi; i più rilevanti sono:

- l'attività sulla borsa elettrica iniziata nel corso del 2010 e finalizzata all'acquisizione del miglior mix di prezzi di acquisto per poter offrire prezzi convenienti ai clienti e migliorare i margini di settore;
- i costi di acquisto di materia prime da rivendere a servizio delle maggiori vendite di gas metano ed energia elettrica;
- l'incremento delle prestazioni del settore igiene ambientale per l'acquisizione di nuove gestioni;
- l'incremento dei costi di sistema per energia elettrica e gas che hanno fatto lievitare i costi per servizi solo in parte compensati dalla riduzione delle attività al servizio dei clienti gas metano ed energia elettrica a causa della crisi del settore edile;
- l'incremento degli ammortamenti e degli accantonamenti per rischi riguardanti le attività gestite dal Gruppo.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	ESERCIZIO 2010		ESERCIZIO 2009	
	Euro	%	Euro	%
Distribuzione Gas metano	6.594	47,10	3.720	26,58
Trasporto Energia elettrica	531	3,79	1.466	10,48
Gestione servizio Igiene Urbana	647	4,62	2.472	17,66
Cogenerazione, teleriscaldamento e calore	2.730	19,50	4.794	34,26
Beni comuni, software e altro	3.498	24,99	1.542	11,02
Totale investimenti	**14.000**	**100,00**	**13.994**	**100,00**

Il Gruppo non ha fatto ricorso ad ulteriori finanziamenti per realizzare gli investimenti.

Attività di ricerca e sviluppo

Nell'anno 2010 non sono stati sostenuti costi di ricerca e sviluppo.

Dati per settore di interesse

Di seguito si riportano i dati fisici ed economici più importanti dei settori in cui opera il Gruppo.

Dati settori energetici – ambientali

Nella seguente tabella si riportano i dati fisici ed i ricavi relativi ai quantitativi venduti e/o fatturati riguardanti prodotti energetici, del servizio idrico e delle attività ambientali gestite.

Quantità in migliaia		ESERCIZIO 2010	ESERCIZIO 2009	DELTA
Prodotti venduti e/o trasportati	misura			
Gas trasportato	Mcst.	361.900	330.661	31.239
Gas venduto	Mc.	331.149	308.939	22.210
Energia elettrica trasportata	Kwh	141.700	137.255	4.445
Energia venduta mercato maggior tutela	Kwh	60.820	60.898	-78
Energia venduta mercato libero	Kwh	131.937	108.992	22.945
Energia venduta in borsa	Kwh	124.548	0	124.548
Energia elettrica prodotta	Kwh	34.864	30.838	4.026
Energia termica per teleriscaldamento	Kwht	44.279	38.449	5.830
Vapore prodotto	Kg.	24.403	21.012	3.391
Certificati verdi prodotti	N.	14,000	4,783	9,217
Rifiuti raccolti	Kg.	131.236	121.652	9.584

(1) dal 2009 i distributori fatturano in metri cubi standard

Ricavi settori energetici – ambientali

Prodotti venduti e/o trasportati e attività ambientali Ricavi in migliaia di Euro		ESERCIZIO 2010	ESERCIZIO 2009	DELTA
Gas trasportato e venduto	Euro	132.843	131.894	949
Energia elettrica trasportata e venduta	Euro	39.202	24.643	14.559
Cogenerazione	Euro	7.903	5.577	2.326
Gestione calore	Euro	745	474	271
Gestione rifiuti	Euro	23.568	21.863	1.705
Totale	**Euro**	**204.261**	**184.451**	**19.810**

L'incremento dei ricavi (+19,8 milioni di euro) deriva dalle operazioni di compravendita di energia elettrica realizzate in borsa per poter garantire l'approvvigionamento per i clienti e ridurre i costi di sbilanciamento, dalle maggiori vendite di energia elettrica e dall'incremento dei fatturati nel settore della cogenerazione e teleriscaldamento e nel settore della raccolta dei rifiuti.

Ricavi attività accessorie alle precedenti

Attività accessorie Ricavi in migliaia di Euro		ESERCIZIO 2010	ESERCIZIO 2009	DELTA
Prestazioni a soci	Euro	668	736	-68
Vendita impianti a controllante	Euro	3.794	3.728	66
Attività per clienti	Euro	1.375	2.259	-884
Contibuti da clienti e terzi	Euro	2.690	3.439	-749
Altri ricavi	Euro	363	1.933	-1.570
Proventi non ricorrenti	Euro	1.440	3.120	-1.680
Totale	**Euro**	**10.330**	**15.215**	**-4.885**

La riduzione dei ricavi da attività accessorie deriva dalla riduzione delle prestazioni a terzi in conseguenza della crisi del settore edile e dai minori proventi non ricorrenti registrati nel corso del 2010. Il motivo della riduzione dei proventi non ricorrenti è da attribuire alle difficoltà insite nelle stime per oneri e proventi da perequazione, stimati nel 2008 in modo prudente, determinando consistenti sopravvenienze nel corso del 2009.

Informazioni principali su rischi ed incertezze (art. 2428, comma 1, c.c.)

I rischi del Gruppo sono strettamente legati al tipo di attività svolta oltre che a rischi più generali riguardanti il sistema in cui la stessa opera.

Il Gruppo, si è dotato, con decorrenza dal 01.01.2009, anche di un idoneo sistema di Auditing Interno, definendo protocolli, codice etico e nominando anche l'Organismo di Vigilanza.

Le attività del Gruppo, pur rientrando nell'alveo dei servizi pubblici, hanno rischi molto differenziati ma anche interlocutori molto diversi. Per la vendita il Gruppo si rapporta con oltre 200 mila clienti, con consumi e necessità molto differenziati; per la distribuzione di gas metano ed energia elettrica, pur rapportandosi con chiunque nel territorio gestito ne abbia necessità, la società di distribuzione ha come interlocutori principali le società di vendita di gas metano ed energia elettrica; per il servizio igiene urbana pur offrendo un servizio alla cittadinanza l'interlocutore principale è sempre l'ente locale; per la cogenerazione e teleriscaldamento il rapporto è diretto con la clientela anche se, per il tipo di attività, vi sono rapporti quotidiani con diverse autorità competenti.
Di seguito andiamo ad elencare i maggior rischi ed incertezze riguardanti il Gruppo.

Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia

Nel 2010 è proseguito il periodo di congiuntura economica negativa, che sta determinando per le famiglie sempre maggiore difficoltà a rispettare le scadenze dei pagamenti o la necessità di indebitarsi.
Grazie agli interventi governativi, la crisi dei consumi non si è trasformata in vero e proprio disastro economico, anche se tutto il 2010 ha registrato chiusure di aziende, perdita di posti di lavoro e, conseguentemente, calo dei consumi e difficoltà nei pagamenti.
Nei primi mesi del 2011 la leggera ripresa della produzione e dei consumi si è in parte bloccata a causa degli eventi politici del Nord Africa e della catastrofe del Giappone, che hanno determinato un'impennata dei prezzi dei carburanti con conseguente aumento dell'inflazione.
Il settore in cui opera il Gruppo ne ha risentito per il calo dei consumi e per la difficoltà della clientela a rispettare le scadenze contrattuali.
Se i primi segnali di ripresa non si rafforzeranno nei prossimi mesi, le attività, le strategie e le prospettive del Gruppo potrebbero esserne negativamente condizionate, con conseguente impatto negativo sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria della stessa.

Rischi connessi all'andamento della domanda

Come già illustrato nel paragrafo relativo all'andamento dei settori gestiti dal Gruppo, i rischi connessi all'andamento della domanda riguardano il Gruppo in quanto operante nei mercati energetici ed ambientali nazionali, comunque collegati con la realtà economica circostante.
Per fronteggiare eventuali ulteriori cali di domanda il Gruppo ha partecipato e sta partecipando:

- a raggruppamenti tra imprese, sottoforma societaria, per l'acquisto di materie prime a prezzi convenienti;
- a gare su nuovi territori per poter efficientare la struttura operativa, con conseguenti riflessi economici positivi;
- sta rafforzando le strutture di vendita per incrementare il fatturato rivolgendosi comunque a famiglie e medio-piccole imprese.

Rischi operativi e connessi all'andamento dei prezzi delle materie prime

Il Gruppo si occupa prevalentemente di gas metano ed energia elettrica (vendita e trasporto), di energie termica ed elettrica (produzione) e servizi connessi, è presente nei territori gestiti con diversi sportelli aperti al pubblico.
Per limitare al massimo i rischi di natura operativa oltre a gestire in modo ottimale tutti gli impianti, si è anche legati eliminata la possibilità di maneggio di somme da parte del personale di sportello.
La gestione degli impianti che rientrano nella responsabilità operativa del Gruppo, avviene tramite personale interno, assistito da società specializzate nei diversi settori di interesse.
Il Gruppo ha sottoscritto con primarie compagnie di assicurazioni idonei contratti a copertura dei rischi operativi e, inoltre, esistono polizze assicurative stabilite direttamente dall'AEEG.
Le vendite, in generale, sono coperte da contratti di acquisto che si basano su panieri identici e pertanto il rischio prezzi è molto limitato.

Rischi di concentrazione del fatturato

Il Gruppo ha un'attività caratterizzata da una scarsa concentrazione del proprio fatturato, gestendo circa 200.000 clienti per la maggior parte con consumi per uso domestico. Le relazioni con i clienti, considerati nella loro globalità, sono normalmente stabili e di lungo periodo, ancorché abitualmente regolate con contratti di durata non superiore all'anno, rinnovabili e senza previsione di livelli minimi garantiti.
Alla data attuale, non vi sono tuttavia indicazioni tali da far ritenere probabile la perdita, entro i prossimi mesi, di un numero rilevante di clienti.

Rischio cambi

Il Gruppo non è soggetto a rischio cambi perché non realizza operazioni in valuta diversa dalla moneta europea.

Rischio credito

Il Gruppo gestisce circa 200.000 clienti, soprattutto con consumi domestici e, in misura inferiore, imprese industriali e/o artigianali con consumi medi non particolarmente rilevanti.

Il momento di crisi dell'economia continua a generare un aumento del rischio di insolvenza dei clienti. Per la minimizzazione di tale rischio, il Gruppo, ove è possibile, tende a prediligere i contratti con clienti domestici e clienti industriali con un target di consumi non eccessivamente elevato rispetto alla generalità della clientela.
Considerata la mole consistente di clienti e di micro fatturazioni realizzate durante l'anno, nonché la tempistica di rientro della clientela, il Gruppo ha provveduto a costituire un consistente fondo svalutazione che al 31.12.2010 ammonta a 7,03 milioni di euro.
Dal 2010 il Gruppo si avvale, oltre che di legali esterni, anche del servizio legale per il recupero dei crediti e, con l'unificazione dei sistemi informativi, l'organizzazione per il recupero dei crediti, già operativa, svolge un'attività più incisiva per ridurre i tempi di recupero e di conseguenza ridurre l'indice di morosità.

Rischio liquidità

La situazione finanziaria del Gruppo, come sopra dettagliata, non presenta particolari problematicità in quanto il Gruppo ha bisogno di mezzi finanziari solo sporadicamente. Tale necessità si è ridotta consistentemente grazie ad una migliore programmazione delle fatturazioni.

Altre informazioni

Di seguito presentiamo ulteriori informazioni utili alla comprensione della situazione societaria.

Personale

Segnaliamo che nel corso del 2010 non vi sono stati:

- incidenti sul lavoro relativi al personale con conseguenze mortali;
- infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale;
- addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing.

Di seguito si riporta una tabella che rappresenta il numero di dipendenti occupati in ogni società.

Personale							
Società	U.M.	Esercizio 2010		Esercizio 2009		Scostamento	
			%		%		%
Numero medio dipendenti							
Gelsia Srl (1)	N°	104,43	22,9	109,27	24,0	-4,84	-4,4
Gelsia Ambiente Srl	N°	236,75	51,8	229,85	50,5	6,90	3,0
Gelsia Reti Srl	N°	115,41	25,3	116,15	25,5	-0,74	-0,6
Consolidato Gelsia	**N°**	**456,59**	**100,0**	**455,27**	**100,0**	**1,32**	**0,3**
Numero dipendenti							
Gelsia Srl (1)	N°	99	21,1	112	23,9	-13	-11,6
Gelsia Ambiente Srl	N°	241	51,7	239	51,1	2	0,8
Gelsia Reti Srl	N°	127	27,2	117	25,0	10	8,5
Consolidato Gelsia	**N°**	**467**	**100,0**	**468**	**100,0**	**-1**	**-0,2**

(1) i dati di Gelsia Srl contengono il personale delle società Gelsia Energia Srl e Gelsia Calore Srl fuse nel 2010

La politica di contenimento degli organici, acquisiti nel 2008 con i conferimenti, si sta realizzando. Infatti, nonostante l'acquisizione di nuovi servizi e la ricerca ed assunzione di professionalità mancanti finalizzate soprattutto alla preparazione per le gare, il numero medio del personale non si è incremento se consideriamo che Gelsia Ambiente Srl aveva un direttore generale con contratto di lavoratore autonomo, mentre si è ridotto di due unità il numero degli organici presenti al 31.12.2010 (sempre considerando che Gelsia Ambiente Srl aveva un direttore generale professionista).

Personale							
Società	U.M.	Esercizio 2010		Esercizio 2009		Scostamento	
			%		%		%
Numero dipendenti al 31 dicembre							
Dirigenti	N°	6	1,3	5	1,1	1	20,0
Quadri	N°	23	4,9	23	4,9	0	0,0
Impiegati	N°	148	31,7	145	31,0	3	2,1
Apprendisti	N°	3	0,6	3	0,6	0	0,0
Operai	N°	287	61,6	292	62,4	-5	-1,7
Consolidato Gelsia	**N°**	**467**	**100,1**	**468**	**100,0**	**-1**	**-0,2**

Gelsia Ambiente Srl ha avuto fino al 31.03.2010 come figura apicale un Direttore Generale con contratto di lavoro autonomo che non rientrava nella tabella sopra riportata.

Ambiente

Segnaliamo che nel corso del 2010 non vi sono stati:

- danni causati all'ambiente;
- sanzioni o pene inflitte alle società del Gruppo per reati o danni ambientali.

Strumenti finanziari derivati

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, n. 6-bis del Codice Civile si segnala che, in relazione alla tipologia di attività svolta, il Gruppo non ha necessità di effettuare operazioni di copertura a fronte dei rischi finanziari.

Operazioni atipiche o inusuali

Come già descritto il Gruppo ha realizzato nel corso dell'anno la fusione di due società integralmente controllate. Non vi sono state altre operazioni atipiche o inusuali significative.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime (art. 2428, comma 3, n. 2, c.c.)

I rapporti intercorsi con le società controllanti, tutte inizialmente appartenenti al Gruppo AEB, derivano da contratti ed hanno come obiettivo di mantenere un efficiente coordinamento gestionale all'interno del gruppo, una maggiore elasticità di rapporto tra le strutture delle singole società rispetto ai vincoli contrattuali nonché una riduzione degli oneri societari

rispetto a possibili scelte alternative quali la costituzione di strutture interne o prestazioni e incarichi esterni, il tutto garantendo anche migliori risultati economici.
I corrispettivi contrattuali sono stati definiti avendo riferimento ai prezzi di mercato quando possibile o ai costi sostenuti.

Contratti attivi del Gruppo verso AEB SpA	Gelsia Srl	Gelsia Ambiente	Gelsi Reti	Totale
Prestazioni	645			645
Realizzo impianti e lavori			3.794	3.794
Somministrazioni	991			991
Varie	11	1	3	15
Totale	**1.647**	**1**	**3.797**	**5.445**

Contratti passivi del Gruppo verso AEB SpA	Gelsia Srl	Gelsia Ambiente	Gelsi Reti	Totale
Prestazioni	-17			-17
Canoni utilizzo beni	-285	-7	-5.054	-5.346
Varie	-44	-3	-5	-52
Totale	-346	10	5.059	-5.415
Saldo	**1.301**	**-9**	**-1.262**	**-30**

Fatti di rilievo avvenuti dopo la data di riferimento del bilancio

Gelsia Srl

Nei primi mesi del 2011 la società:

- ha avuto una verifica da parte della Guardia di Finanza sull'applicazione della normativa sulle accise elettriche e sul versamento di accise ed addizionali agli enti competenti. La relazione finale della Guardia di Finanza, sottoscritta nel mese di maggio, non ha evidenziato lacune sostanziali;

- ha provveduto alla vendita dei primi certificati verdi maturati con la produzione 2009 e, nel contempo ha provveduto ad acquistare sul mercato i certificati di efficienza energetica richiesti per il 2010 dalla normativa per poco più di 400 mila euro. Nello stesso periodo l'Autorità (AEEG) ha deliberato il riconoscimento dei certificati di efficienza energetica per oltre 500 mila euro.
- ha riscosso la prima tranche (50%) di un finanziamento concesso dalla Regione Lombardia per la rete di teleriscaldamento. Il finanziamento, per circa 700 mila euro, deve essere rimborsato solo per il 50% a condizioni vantaggiose. Il restante 50% (saldo finale) è a fondo perduto.

Gelsia Reti Srl

Il 1° gennaio 2011 Gelsia Reti Srl ha iniziato la gestione del servizio di distribuzione gas metano nel comune di Renate.

Il 28 di marzo 2011 il Consiglio di Amministrazione, in accordo con AEB SpA e ASML SpA, ha deliberato di predisporre un progetto di valorizzazione di Gelsia Reti basato sul conferimento del complesso delle attività, passività e rapporti relativi alle reti gas, reti elettriche, lampade votive ed illuminazione pubblica possedute dalle società patrimoniali.

Gelsia Ambiente Srl

Il 1° Gennaio 2011 la società, a seguito di completamento di procedura pubblica del comune di Rovello Porro, ha acquisito la gestione del servizio di raccolta e spazzamento del comune stesso.

In data 21.04.2011 il TAR per la Lombardia ha in parte respinto e in parte dichiarato inammissibile il ricorso proposto dalla Colombo Biagio Srl avverso la gara del Comune di Biassono vinta dalla società. Il comune con atti successivi aveva già annullato la gara vinta dalla società e che verrà nuovamente esperita nei prossimi mesi.

Dovrebbe concludersi, con accordo tra le parti, la vertenza tra il comune di Muggiò, la società e AMSA SpA in merito all'assegnazione della gara esperita dal comune in questione e vinta dalla vostra società.

La società sta inoltre:

- completando tutte le procedure per spostare la propria sede legale a Desio previo consegna della stessa da parte di GSD SpA;
- predisponendo un progetto industriale per dare operatività agli obblighi imposti dalla normativa dei servizi pubblici locali che dovrebbe completarsi con l'esperimento di apposita gara per la scelta del socio privato, previo verifica della possibilità di aggregazione con altre società pubbliche del territorio.

Evoluzione prevedibile della gestione

Gli obiettivi da perseguire e che influenzeranno l'evoluzione del Gruppo riguardano principalmente:

- la semplificazione della struttura di Gruppo anche a monte con l'eventuale aggregazione dei soci di Gelsia Srl per rafforzare il Gruppo rispetto ai diversi attori presenti sul mercato locale, regionale e nazionale;

- la semplificazione dei processi infragruppo (compreso AEB SpA) con il conseguente rafforzamento della struttura patrimoniale e della capacità finanziaria di Gelsia Reti Srl con il conferimento dei rami d'azienda di gestione delle reti gas metano, illuminazione pubblica e votiva ed energie elettrica;
- la definizione di un percorso di crescita di Gelsia Ambiente Srl sia grazie l'aggregazione con altri soggetti locali che presidiano solo segmenti del sistema integrato dei rifiuti e che permetterebbe di coprire a 360 gradi tutto il settore con risultati positivi per la società, il Gruppo e i comuni soci ed affidatari dei servizi;
- la ricerca, secondo gli indirizzi previsti nel contratto del 22.12.2007 e nel progetto strategico, di nuovi percorsi finalizzati alla crescita sia per via interna ma anche tramite aggregazioni e/o acquisizione di altre realtà già esistenti;
- la ricerca e l'impegno in iniziative di efficiente produzione di energia elettrica e di ricerca di un partner affidabile per garantire l'approvvigionamento di energia elettrica per lo sviluppo della clientela, come già fatto nel 2008 con la partecipazione di AEB SpA alla costituzione di SINIT Srl.

Seregno, li 30 Maggio 2011

Il Direttore Generale
Paolo Cipriano

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Dario Ghezzi

Stato patrimoniale

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

GRUPPO GELSIA

	Consuntivo 2010			Consuntivo 2009		
	entro 12 mesi	*oltre 12 mesi*		*entro 12 mesi*	*oltre 12 mesi*	
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti			-			
di cui richiamati						
B) Immobilizzazioni						
I - Immobilizzazioni immateriali:						
1) costi di impianto e di ampliamento			264.912			378.342
2) costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità			43.654			112.164
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno			1.755.209			1.490.786
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili			10.749			88.784
5) avviamento			13.016.312			15.073.748
5 bis) disavanzo di fusione						
5 ter) differenza da consolidamento			66.221			749.474
6) immobilizzazioni in corso e acconti			228.803			94.079
7) altre			1.370.279			846.609
Totale B I			16.756.139			18.833.986
II - Immobilizzazioni materiali:						
1) terreni e fabbricati			2.142.364			2.205.218
2) impianti e macchinari			44.673.246			41.696.637
3) attrezzature industriali e commerciali			6.559.692			5.138.714
4) altri beni			2.652.352			1.841.162
5) immobilizzazioni in corso e acconti			2.432.877			461.762
Totale B II			58.460.531			51.343.493
III - Immobilizzazioni finanziarie:						
1) partecipazioni			5.000.000			5.000.000
a) imprese controllate	-	-				
b) imprese collegate						
c) imprese controllanti						
d) altre imprese	-	5.000.000			5.000.000	
2) crediti			91.214			141.646
a) verso imprese controllate	-	-				
b) verso imprese collegate						
c) verso controllanti	-	-				
d) verso altri	-	91.214			141.646	
3) altri titoli			-			-
4) azioni proprie		-	-			-
Totale B III			5.091.214			5.141.646
Totale immobilizzazioni (B)			80.307.884			75.319.125
C) Attivo circolante						
I - Rimanenze:						
1) materie prime, sussidiarie e di consumo			1.517.734			1.555.896
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati						
3) lavori in corso su ordinazione			284.882			75.896
4) prodotti finiti e merci			-			
5) acconti			-			
Totale C I			1.802.616			1.631.792
II - Crediti:						
1) verso clienti	90.115.476	513.378	90.628.854	85.302.112	572.974	85.875.086
2) verso imprese controllate	-	-	-			-
3) verso imprese collegate			-			-
4) verso controllanti	4.489.030	-	4.489.030	4.763.049		4.763.049
4 bis) crediti tributari	322.184	1.266	323.450	1.229.232		1.229.232
4 ter) imposte anticipate	5.810.052	4.080	5.814.132	4.510.295		4.510.295
5) altri	6.116.846	1.226.480	7.343.326	4.933.443	126.494	5.059.937
Totale C II			108.598.792			101.437.599
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:						
1) partecipazioni in imprese controllate			-			
2) partecipazioni in imprese collegate			-			
3) partecipazioni in imprese controllanti			-			
4) altre partecipazioni			-			
5) azioni proprie			-			
6) altri titoli	-		-			
Totale C III			-			-
IV - Disponibilità liquide:						
1) depositi bancari e postali			7.117.460			2.647.171
2) assegni						
3) denaro e valori in cassa			9.569			11.437
Totale C IV			7.127.029			2.658.608
Totale attivo circolante (C)			117.528.437			105.727.999
D) Ratei e risconti			1.626.667			439.548
TOTALE ATTIVO			199.462.988			181.486.672

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

GRUPPO GELSIA

	Consuntivo 2010			Consuntivo 2009		
	entro 12 mesi	*oltre 12 mesi*		*entro 12 mesi*	*oltre 12 mesi*	
A) Patrimonio netto						
I - Capitale			20.345.267			20.345.267
II - Riserva da sovrapprezzo			40.536.150			40.536.150
III - Riserve di rivalutazione			-			
IV - Riserva legale			188.001			112.947
V - Riserve statutarie			564.002			338.840
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio			-			
VII - Altre riserve						
a) Riserve da conferimento			520.874			520.874
b) Riserva da consolidamento			2.578.281			2.578.281
VIII - Utili (perdite) consolidati portati a nuovo			2.799.908			970.166
IX - Utile (perdita) dell'esercizio			7.906.137			2.416.310
Totale patrimonio netto del gruppo (A)			75.438.620			67.818.835
- *Capitale e riserve di terzi*			6.031.968			5.547.121
- *Utile (perdita) dell'eser. di competenza di terzi*			983.381			797.466
Totale patrimonio netto di terzi (A)			7.015.349			6.344.587
Totale patrimonio netto (A)			82.453.969			74.163.422
B) Fondi per rischi e oneri						
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili						
2) per imposte, anche differite			148.464			134.312
4) di consolidamento per rischi ed oneri futuri						
3) altri			4.499.060			2.160.505
Totale fondi per rischi e oneri (B)			4.647.524			2.294.817
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato			5.189.523			5.662.979
D) Debiti						
1) obbligazioni			-			-
2) obbligazioni convertibili			-			-
3) debiti verso soci per finanziamenti			-			-
4) debiti verso banche	4.590.127	20.816.546	25.406.673	5.611.034	22.347.755	27.958.789
5) debiti verso altri finanziatori	-	-	-			-
6) acconti	945.270	7.766.278	8.711.548	529.462	7.904.459	8.433.921
7) debiti verso fornitori	53.508.031	31.689	53.539.720	47.639.957		47.639.957
8) debiti rappresentati da titoli di credito			-			-
9) debiti verso imprese controllate	-	-	-			-
10) debiti verso imprese collegate			-			-
11) debiti verso controllanti	2.852.892	-	2.852.892	3.505.445		3.505.445
12) debiti tributari	6.805.722	-	6.805.722	4.849.372		4.849.372
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.463.065	-	1.463.065	1.421.199		1.421.199
14) altri debiti	6.498.708	-	6.498.708	3.657.301	80.723	3.738.024
Totale debiti (D)			105.278.328			97.546.707
E) Ratei e risconti			1.893.644			1.818.747
TOTALE PASSIVO			199.462.988			181.486.672
Conti d'ordine						
Fidejussioni			16.809.609			12.546.342
Avalli						
Altre garanzie personali e reali			-			
Altri conti d'ordine			129.928.336			129.928.336
Totale conti d'ordine			146.737.945			142.474.678

Conto economico

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	GRUPPO GELSIA			
	Consuntivo 2010		Consuntivo 2009	
A) Valore della produzione:				
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni		208.838.174		192.231.708
- ricavi delle vendite	178.970.374		162.873.763	
- ricavi delle prestazioni	29.867.800		29.357.945	
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti				
3) variazione dei lavori in corso su ordinazione		209.329	-	81.913
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		5.969.033		5.777.338
5) altri ricavi e proventi		5.752.991		7.434.455
- contributi in conto esercizio	2.690.395		3.438.814	
- altri ricavi e proventi	3.062.596		3.995.641	
Totale A)		220.769.527		205.361.588
B) Costi della produzione:				
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		124.315.886		124.085.839
7) per servizi		33.841.566		28.313.394
8) per godimento beni di terzi		11.469.137		11.334.516
9) per il personale:		21.614.565		20.439.340
a) salari e stipendi	15.091.741		14.339.428	
b) oneri sociali	5.238.310		4.932.757	
c) trattamento di fine rapporto	1.098.517		1.034.710	
d) trattamento di quiescenza e simili				
e) altri costi	185.997		132.445	
10) ammortamenti e svalutazioni:		11.042.822		10.291.160
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	5.188.669		4.812.404	
a bis) amm.to differenze da consolidamento	33.111		238.089	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.577.054		3.458.613	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	2.243.988		1.782.054	
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		38.161		161.506
12) accantonamenti per rischi		2.488.415		1.286.186
13) altri accantonamenti				
14) oneri diversi di gestione		1.493.903		2.232.991
Totale B)		206.304.455		198.144.932
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)		14.465.072		7.216.656
C) Proventi e oneri finanziari:				
15) proventi da partecipazioni		-		-
- da imprese controllate				
- da imprese collegate				
- da altre imprese	-			

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	GRUPPO GELSIA			
	Consuntivo 2010		Consuntivo 2009	
16) altri proventi finanziari		508.561		501.186
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	1.473		1.813	
- da imprese controllate				
- da imprese collegate	-			
- da imprese controllanti				
- da altri	1.473		1.813	
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-			
c) da titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-			
d) proventi diversi dai precedenti	507.088		499.373	
- da imprese controllate				
- da imprese collegate				
- da imprese controllanti	273		1.875	
- da altri	506.815		497.498	
17) interessi e altri oneri finanziari		595.452		895.502
- da imprese controllate	-			
- da imprese collegate				
- da imprese controllanti	21			
- da altri	595.431		895.502	
17bis) utili e perdite su cambi				
Totale C) (15 + 16 - 17+-17 bis)		- 86.891		- 394.316
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:				
18) rivalutazioni:		-		-
a) di partecipazioni, incluse le quote di utili delle partecipate non consolidate	-			
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-			
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-			
19) svalutazioni:		-		-
a) di partecipazioni, incluse le quote di utili delle partecipate non consolidate				
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
Totale D) (18 - 19)		-		-
E) Proventi e oneri straordinari:				
20) proventi		10.000		-
- plusvalenze da alienazione	10.000			
- altri proventi	-			
21) oneri		-		-
- minusvalenze da alienazione				
- altri oneri				
Totale E) (20 - 21)		10.000		-
Risultato prima delle imposte (A - B ± C ± D ± E)		14.388.181		6.822.340
22) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		5.498.663		3.608.564
Utile (perdita) dell'esercizio inclusa la quota di terzi		8.889.518		3.213.776
Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di tezi		983.381		797.466
Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza del gruppo		7.906.137		2.416.310

Nota integrativa

Premessa

Il bilancio consolidato del Gruppo Gelsia al 31/12/2010 evidenzia un utile netto di Euro 8.889.518, di cui Euro 7.906.137 di pertinenza del Gruppo ed Euro 983.381 di pertinenza di terzi, ed un patrimonio netto di Euro 82.453.969, di cui Euro 75.438.620 di pertinenza del Gruppo ed Euro 7.015.349 di pertinenza di terzi.

Criteri di formazione

Il bilancio consolidato è stato redatto in conformità alle disposizioni contenute nel Capo III del D.Lgs. 9 aprile 1991, n. 127, che ha attuato in Italia la IV e la VII Direttiva CEE.
I principi contabili applicati risultano essere omogenei nell'ambito del Gruppo ed allineati a quelli raccomandati dall'Organismo Italiano di Contabilità e, ove mancanti, dallo I.A.S.B. (International Accounting Standards Board).
Il bilancio consolidato è stato redatto al 31 dicembre 2010 data di chiusura dell'esercizio di tutte le imprese consolidate del Gruppo, sulla base dei bilanci predisposti dagli Organi di Amministrazione delle singole società incluse nel consolidamento.
Non sono intervenuti casi eccezionali che rendessero necessario il ricorso a deroghe ai sensi degli artt. 2423 4° comma e 2423 bis 2° comma del Codice Civile e dell'art. 29, punti 4 e 5, del Decreto Legislativo n. 127/91.
Lo stato patrimoniale ed il conto economico sono stati redatti in unità di Euro.

Profilo del Gruppo

Il Gruppo Gelsia durante l'esercizio ha modificato la propria struttura attraverso le seguenti operazioni straordinarie:

- Cessione, a far data dal 01.10.2010, ad AEB SpA di ramo d'azienda costituito dall'Ufficio tecnico della società Gelsia Srl preposto ai servizi a rete attualmente svolti in via esclusiva per AEB SpA, comprensivo del personale ad essi dedicato e dei relativi beni strumentali.
- Cessione, a far data dal 01.10.2010, a Gelsia Reti Srl di ramo d'azienda di Gelsia Srl costituito da diversi uffici aventi ad oggetto la prestazione dei servizi informatici, di contabilità generale, di contabilità analitica e di fiscalità, comprensivo del personale ad essi dedicato e dei relativi beni strumentali.
- Fusione per incorporazione delle società interamente controllate Gelsia Energia Srl e Gelsia Calore Srl, in adempimento di quanto deliberato nel mese di luglio 2010 dalle rispettive assemblee straordinarie, che hanno approvato – per quanto di propria competenza – il progetto di fusione per incorporazione delle stesse in Gelsia Srl. L'atto di fusione è stato sottoscritto in data 30 settembre 2010; ai fini contabili e fiscali la data a decorrere dalla quale le operazioni delle società incorporate sono imputate al bilancio della società incorporante è stata fissata al 1° gennaio 2010.

Il Gruppo, dopo tali operazioni, è così costituito:

- Gelsia Srl, capogruppo, controllata da AEB SpA, operativa nella vendita di energia elettrica e gas metano, cogenerazione e teleriscaldamento, servizio energia; offre ad AEB SpA e Gelsia Ambiente Srl servizi amministrativi, logistici e tecnici;
- Gelsia Ambiente Srl, società di scopo costituita alla fine dell'esercizio 2003 operativa nella gestione dell'igiene ambientale;

- Gelsia Reti Srl, società di scopo costituita alla fine dell'esercizio 2003, operativa, dal 16 Febbraio 2004, nella distribuzione di gas metano ed energia elettrica.

Oltre alle società sopra indicate Gelsia Reti Srl detiene una partecipazione del 17,14% nella società Brianzacque Srl, società costituita nel 2003 unitamente ad altri operatori del settore idrico della zona Omogenea 2 Brianza della provincia di Milano, con capitale sociale di Euro 600.000. La società ha ottenuto nel mese di giugno 2007, ma con operatività dal mese di ottobre, i rami d'azienda erogazione di alcune società operanti nel ciclo idrico integrato della Provincia di Milano.

Attività svolte dal Gruppo

Il Gruppo Gelsia svolge la propria attività nel settore dei servizi di pubblica utilità ed in particolare nella vendita e distribuzione gas metano; nella distribuzione energia elettrica; nella vendita energia elettrica per il mercato vincolato e per il mercato libero; nella produzione energia elettrica; nella gestione calore, cogenerazione e teleriscaldamento; nella gestione di servizi di igiene urbana.

Area e metodi di consolidamento

Gelsia Srl è controllata da AEB SpA che ha l'obbligo di consolidare sia il bilancio di Gelsia Srl che delle sue due società controllate. Per permettere ai soci di minoranza di disporre di uno strumento che indichi, nella sua interezza, la situazione del Gruppo Gelsia si è deciso di predisporre il bilancio consolidato del Gruppo stesso che trae origine dal bilancio d'esercizio di Gelsia Srl (Capogruppo) e delle Società nelle quali detiene direttamente o indirettamente la quota di controllo del capitale.

Ai sensi dell'art. 38, 2° comma, del D.Lgs. 127/91 l'elenco delle imprese incluse nel consolidamento con il metodo integrale, variate rispetto all'esercizio precedente, è il seguente:

Quota Posseduta	dall'Azionista		dal Gruppo % per il consolidamento 2010
Ragione sociale e sede	%	società	%
Società Capogruppo:			
Gelsia Srl Capitale Sociale Euro 20.345.267 Sede: Via Palestro, 33 Seregno (MB)			
Controllate dirette:			
Gelsia Ambiente Srl Capitale Sociale Euro 3.269.854 Sede: Via Novara, 27 Cesano Maderno (MB)	100	Gelsia Srl	100
Gelsia Reti Srl Capitale Sociale Euro 20.218.546 Sede: Via Palestro, 33 Seregno (MB)	77,67	Gelsia Srl	77,67

Rispetto all'esercizio precedente Gelsia Srl ha fuso per incorporazione le due controllate al 100% Gelsia Energia Srl e Gelsia Calore Srl.

Le partecipazioni in altre imprese sono valutate al costo.

Criteri di consolidamento

I principali criteri di consolidamento adottati sono i seguenti:

a) Gli elementi dell'attivo e del passivo, i ricavi ed i costi delle imprese incluse nel consolidamento sono stati ripresi secondo il metodo dell'integrazione globale.

b) Il valore contabile delle partecipazioni in Società consolidate viene eliminato contro la corrispondente frazione di patrimonio netto.

c) Le quote di Patrimonio Netto di competenza di azionisti terzi sono iscritte nell'apposita voce dello Stato Patrimoniale. Nel Conto Economico viene evidenziata separatamente la quota di risultato di competenza di terzi.

d) Le differenze fra il valore della partecipazione e il Patrimonio netto delle società consolidate, determinate con riferimento ai valori contabili esistenti alla data di acquisizione e/o alla data in cui l'impresa è stata consolidata per la prima volta, sono state iscritte, se negative nella voce del Patrimonio Netto denominata "Riserva da consolidamento"; se positive sono state iscritte nella voce dell'attivo denominata "Differenza da consolidamento".

Le differenze determinatesi nei periodi successivi, a seguito dei risultati e delle altre variazioni di Patrimonio Netto delle partecipate, verificatesi successivamente alle predette date, sono state rilevate rispettivamente nella voce "Utili/(Perdite) consolidati portati a nuovo" o nella corrispondente voce del Patrimonio Netto consolidato.

I rapporti patrimoniali ed economici tra le Società incluse nell'area di consolidamento sono eliminati. Gli utili e le perdite di ammontare significativo emergenti da operazioni tra Società consolidate, che non siano realizzati con operazioni con terzi, sono eliminati tenendo conto, ove necessario, delle imposte differite.

Principi contabili e criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio consolidato al 31/12/2010 sono quelli utilizzati nel bilancio di esercizio dell'impresa controllante, che redige il bilancio consolidato; essi coincidono peraltro con quelli applicati anche nei bilanci delle imprese controllate.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, e nella prospettiva della continuazione dell'attività.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali e ammortamenti

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto ovvero al valore di conferimento. Le stesse sono state ammortizzate di anno in anno sistematicamente a quote costanti in modo che il valore netto alla chiusura dell'esercizio corrisponda ragionevolmente alla loro residua utilità o all'importo recuperabile secondo i piani aziendali di svolgimento dell'attività. In particolare:

- i costi di impianto e ampliamento sono iscritti nell'attivo con il consenso dei Collegi Sindacali ed ammortizzati in cinque quote costanti, come da articolo 2426 numero 5 del Codice Civile;
- i costi di ricerca e sviluppo sono iscritti nell'attivo con il consenso dei Collegi Sindacali

ed ammortizzati in quote costanti in relazione alla possibilità di utilizzazione economica stimata;

- i diritti di brevetto e di utilizzazione di opere dell'ingegno sono ammortizzati in cinque quote costanti;
- i diritti di concessione, considerati gli impegni derivanti dai contratti di servizio siglati, vengono ammortizzati o per il periodo contrattualmente stabilito o per un periodo inferiore quando esistono fondati motivi che portano prudentemente a ipotizzare una riduzione "ope legis" del periodo stabilito dal contratto; in dettaglio:
  - per il settore distribuzione gas metano prudentemente si è deciso di ammortizzare i diritti di concessione prevedendo la loro durata residua al 31.12.2010.
  - per gli altri settori secondo le scadenze dei contratti di servizio.
- l'avviamento viene ammortizzato come segue:
  - per il settore distribuzione gas metano l'espletamento della gara dovrebbe essere rinviata almeno fino al 31.12.2011; prudentemente si è deciso di ammortizzare gli avviamenti prevedendo la sua durata residua al 31.12.2010; quindi non sono state revisionate le aliquote di ammortamento.
  - per il servizio elettrico, avendo acquisito in data 8 aprile 2004 il trasferimento della concessione ministeriale a tutto il 2030, che costituisce un diritto a gestire il servizio di distribuzione dell'energia elettrica su tutto il territorio della città di Seregno, si è ritenuto congruo ammortizzare l'avviamento per quote costanti in 20 esercizi. La scelta di tale piano di ammortamento è motivata dal fatto che vi è la ragionevole previsione che tale settore conservi la propria capacità reddituale per un periodo non inferiore a quello indicato, tenuto conto che la redditività del settore (7,5% circa) è stabilita con delibere dell'AEEG.
  - per il servizio vendita gas metano ed energia elettrica:

  – l'avviamento rilevato dal perito, che ha valutato i rami d'azienda conferiti nel 2003, è stato ammortizzato, con il consenso del Collegio Sindacale, nel rispetto dell'art. 2426 numero 6 del Codice Civile, in 12 quote costanti, confermando le valutazioni effettuate dal perito stesso in sede di stesura della perizia;

  – l'avviamento rilevato dal perito, che ha valutato i rami d'azienda conferiti nel 2008, è stato ammortizzato, con il consenso del Collegio Sindacale, nel rispetto dell'art. 2426 numero 6 del Codice Civile, in 3 quote costanti, confermando le valutazioni effettuate dal perito stesso in sede di stesura della perizia;
  - l'avviamento derivante dalla rilevazione del disavanzo di fusione di Gelsia Calore Srl viene ammortizzato in quote costanti, dal 2010 al 2017, periodo di godimento dei certificati verdi (8 anni);
- la differenza da consolidamento, relativa al consolidamento di Gelsia Ambiente Srl viene ammortizzata in 5 rate costanti;
- le immobilizzazioni "altre" riguardano:

a) i costi per l'unificazione del sistema gestionale commerciale e sono ammortizzati in 3 anni;

b) i costi sostenuti nella seconda metà dell'esercizio per la verifica della compatibilità del sistema contabile rispetto agli obblighi di unbundling e la formazione del personale al

nuovo sistema contabile sono ammortizzati in 4 esercizi a decorrere dalla data di entrata in funzione;

c) le manutenzioni straordinarie su beni di terzi sono ammortizzate secondo la durata del contratto o la vita utile delle opere effettuate se precisato nei contratti.

Non si evidenzia la necessità di operare svalutazioni ex-art 2426, n.3, del Codice Civile, eccedenti quelle previste dal piano di ammortamento prestabilito.

Immobilizzazioni materiali e ammortamenti

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto e/o di realizzazione ovvero al valore di conferimento.

In particolare, le immobilizzazioni materiali:

- acquisite e/o realizzate in ogni esercizio sono valutate al costo di acquisto o, di produzione se prodotte in economia, inclusivo degli oneri accessori e dei costi diretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene;
- acquisite tramite conferimenti di rami sono state iscritte al valore di perizia.

I beni ricevuti in conferimento sono stati ammortizzati con le stesse aliquote già utilizzate dalle società conferenti o con le aliquote proprie della tipologia di bene. Tali immobilizzazioni sono state iscritte utilizzando la tecnica "a saldi aperti", in modo da lasciare inalterato il processo di ammortamento già in atto.

Le spese di manutenzione e riparazione aventi natura incrementativa vengono capitalizzate sul cespite cui si riferiscono ed ammortizzate secondo le aliquote del cespite stesso.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che si ritiene ben rappresentato dalle aliquote di seguito riportate e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene.

Terreni e fabbricati		
	realizzati dalla società	acquisiti con i conferimenti
Gelsia Ambiente Srl		
Costruzioni leggere	10	10
Gelsia Srl		
Fabbricati cogenerazione	3,33	

Impianti e macchinari		
	realizzati dalla società	acquisiti con i conferimenti
Gelsia Ambiente Srl		
Automezzi nuovi (per igiene urbana)	12,5	12,5
Automezzi usati (per igiene urbana)	20	12,5 – 15 – 20 – 25
Attrezzature di reparto	10	10
Gelsia Srl		
Impianto Cogenerazione	5	
Centrali termiche	5	
Caldaie calore	5	
Opere elettromeccaniche	5	
Vapordotto	5	
Rete teleriscaldamento	3,33	
Allacciamento clienti	3,33	
Sottocentrali	5	
Telecontrollo e telemisure	18	
Rete di controllo	5	
Gelsia Reti Srl		
Impianti di decompressione	5	3,85 – 5
Rete distribuzione	2,5	1,93 – 2,5
Allacciamenti	3,33 – 2,5	1,93 – 2,5

Attrezzature industriali e commerciali		
	realizzati dalla società	acquisiti con i conferimenti
Gelsia Ambiente Srl		
Attrezzatura d'officina	10	10
Gelsia Srl		
Strumenti misura e controllo	10	
Attrezzatura	10	
Cartografia	10	
Gelsia Reti Srl		
Strumenti di misura e controllo	5 – 6,67	5 – 3,7
Attrezzature	12,50	12,50

	Altri beni	
	realizzati dalla società	acquisiti con i conferimenti
Gelsia Srl		
Autovetture	12,5	12,5
Autoveicoli	12,50	
Hardware e software di base	20	20
Mobili e arredi	8,3	8,3
Telefonia	20	20
Impianti generici	12,5	12,5
Beni gratuitamente devolvibili	10	10
Gelsia Ambiente Srl		
Autovetture	12,5	25
Hardware e software di base	20	20
Mobili e arredi	8,3	10
Telefonia	20	20
Gelsia Reti Srl		
Autovetture	12,5	12,5
Autoveicoli	12,5	12,5
Hardware e software di base	20	20
Telefonia cellulare	20	20
Cartografia	10	-
Mobili e arredi	8,3	8,3

I costi di manutenzione ordinaria, aventi efficacia conservativa, sono imputati a conto economico nel periodo in cui sono sostenuti.

Non si evidenzia la necessità di operare svalutazioni ex-art 2426, n.3, del Codice Civile, eccedenti quelle previste dal piano di ammortamento prestabilito.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni in imprese non consolidate, che rappresentano un investimento permanente e strategico da parte del gruppo, sono iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie al costo di acquisto o di sottoscrizione. Il costo viene ridotto, in sede di bilancio, per riflettere perdite durevoli di valore. Per la determinazione di queste ultime si tiene conto delle variazioni negative del patrimonio netto delle singole partecipate quando le stesse hanno carattere durevole. Se negli esercizi successivi vengono meno i motivi della svalutazione effettuata, viene ripristinato il valore originario.

I dividendi erogati dalle imprese non consolidate sono iscritti in conto economico nell'esercizio in cui l'impresa partecipata ne ha deliberato la distribuzione.

I crediti esposti nelle immobilizzazioni finanziarie sono iscritti al valore nominale corrispondente al presumibile valore di realizzo. Se tali crediti sono stati concessi a titolo oneroso, gli interessi sono imputati in base al criterio della competenza economico temporale.

Rimanenze

Le rimanenze di materiali, ricambi ed attrezzature, nonché scorte di lubrificanti, sono iscritte al minore tra il costo e il presumibile valore di mercato. Il costo è determinato secondo il metodo della media ponderata progressiva. La consistenza delle scorte è stata accertata fisicamente. I lavori in corso su ordinazione ad esecuzione pluriennale sono valutati in base alle spese sostenute nell'esercizio.

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante l'iscrizione a diretta diminuzione, di un apposito fondo svalutazione calcolato a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché al generico rischio relativo ai rimanenti crediti. I crediti per somministrazione non misurati alla chiusura dell'esercizio ma di competenza dell'esercizio stesso, sono stati ragionevolmente e prudenzialmente stimati sulla base delle tariffe in vigore negli ultimi mesi del periodo, tenendo conto della distribuzione dei consumi per tipo di utilizzo e per scaglione.

Disponibilità liquide

Sono iscritte al valore nominale. Gli interessi maturati sono contabilizzati in base al criterio della competenza economico temporale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti contabilizzati consentono di realizzare il principio di competenza temporale di proventi e di oneri comuni a due o più esercizi la cui entità varia in ragione del tempo. Tra i risconti passivi sono ricompresi i contributi in conto impianti di competenza di esercizi futuri. Tali contributi vengono fatti partecipare al risultato di esercizio, nella voce A)5, per la quota parte corrispondente all'aliquota di ammortamento del cespite di riferimento.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi iscritti nel passivo dello Stato Patrimoniale sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito copre le passività esistenti nei confronti del personale alla data di bilancio. L'indennità è calcolata in conformità alle norme di legge e dei CCNL applicati ai dipendenti, sulla base delle retribuzioni effettivamente percepite e dell'anzianità maturata alla data di chiusura dell'esercizio, al netto degli acconti erogati.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Conti d'ordine

Gli impegni e le garanzie sono indicati nei conti d'ordine al loro valore contrattuale. I beni di terzi in uso sono iscritti per il valore, se esistente, desunto dalla documentazione disponibile presso la Società. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono iscritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo probabile, sono descritti nella nota integrativa senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi di riferimento. Non si tiene conto dei rischi di natura remota.

Costi e ricavi

I costi e i ricavi sono esposti in bilancio secondo il principio della competenza economica temporale al netto di sconti, abbuoni e resi. Le transazioni con i soci sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Imposte sul reddito d'esercizio

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono stanziate in base alla previsione dell'onere fiscale a carico dell'esercizio, nel rispetto della normativa vigente.
Le imposte differite sono contabilizzate in presenza di differenze temporanee tra i valori delle attività e passività iscritte in bilancio rispetto ai corrispondenti valori fiscalmente riconosciuti.
Le imposte anticipate sono contabilizzate solo se esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero, così come richiesto dal principio contabile numero 25 dell'Organismo Italiano di Contabilità relativo alle imposte sul reddito.

Deroghe

Per la valutazione delle poste del bilancio consolidato al 31/12/2010 non si è derogato ad alcuno dei criteri di valutazione.

Dati sull'occupazione

Si segnala, separatamente per categorie, il numero dei dipendenti delle imprese incluse nel consolidamento con il metodo integrale presenti al 31.12.2010.

Personale							
Società	U.M.	Esercizio 2010		Esercizio 2009		Scostamento	
			%		%		%
Numero medio dipendenti							
Gelsia Srl (1)	N°	104,43	22,9	109,27	24,0	-4,84	-4,4
Gelsia Ambiente Srl	N°	236,75	51,8	229,85	50,5	6,90	3,0
Gelsia Reti Srl	N°	115,41	25,3	116,15	25,5	-0,74	-0,6
Consolidato Gelsia	**N°**	**456,59**	**100,0**	**455,27**	**100,0**	**1,32**	**0,3**
Numero dipendenti							
Gelsia Srl (1)	N°	99	21,1	112	23,9	-13	-11,6
Gelsia Ambiente Srl	N°	241	51,7	239	51,1	2	0,8
Gelsia Reti Srl	N°	127	27,2	117	25,0	10	8,5
Consolidato Gelsia	**N°**	**467**	**100,0**	**468**	**100,0**	**-1**	**-0,2**

(1) i dati di Gelsia Srl contengono il personale delle società Gelsia Energia Srl e Gelsia Calore Srl fuse nel 2010

La politica di contenimento degli organici, acquisiti nel 2008 con i conferimenti, si sta realizzando. Infatti, nonostante l'acquisizione di nuovi servizi e la ricerca ed assunzione di professionalità mancanti finalizzate soprattutto alla preparazione per le gare, il numero medio del personale non si è incremento se consideriamo che Gelsia Ambiente Srl aveva un direttore generale con contratto di lavoratore autonomo, mentre si è ridotto di due unità il numero degli organici presenti al 31.12.2010 (sempre considerando che Gelsia Ambiente Srl aveva un direttore generale con contratto di lavoro autonomo).

Personale							
Società	U.M.	Esercizio 2010		Esercizio 2009		Scostamento	
			%		%		%
Numero dipendenti al 31 dicembre							
Dirigenti	N°	6	1,3	5	1,1	1	20,0
Quadri	N°	23	4,9	23	4,9	0	0,0
Impiegati	N°	148	31,7	145	31,0	3	2,1
Apprendisti	N°	3	0,6	3	0,6	0	0,0
Operai	N°	287	61,6	292	62,4	-5	-1,7
Consolidato Gelsia	**N°**	**467**	**100,1**	**468**	**100,0**	**-1**	**-0,2**

Gelsia Ambiente Srl ha avuto fino al 31.03.2010 come figura apicale un Direttore Generale con contratto di lavoro autonomo che non rientrava nella tabella sopra riportata.

Composizione delle voci dello stato patrimoniale

Passiamo ora ad illustrare la composizione delle voci dell'attivo e del passivo più significative (gli importi sono espressi in migliaia di Euro).

Attività

B) Immobilizzazioni

I - Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2010	Euro	16.756
Saldo al 31/12/2009	Euro	18.834
Variazione	Euro	- 2.078

Le immobilizzazioni immateriali sono esposte in bilancio al netto dei relativi ammortamenti e sono così composte:

Movimenti	Costi impianto	Costi di ricerca	Brevetti e altro	Concessioni e altro	Avviamento	Differenza da consolidamento	Immobilizzazioni in corso	Altre	Totale
	B I 1	B I 2	B I 3	B I 4	B I 5	B I 6	B I 7	B I 7	BI
Costo storico	1.211	450	4.133	721	38.480	1.190	94	2.169	48.448
Ammortamenti pregressi	-833	-337	-2.642	-632	-23.407	-441	-	-1.322	-29.614
Netto contabile 31.12.09	**378**	**113**	**1.491**	**89**	**15.073**	**749**	**94**	**847**	**18.834**
Acquisizioni	27	27	935	4	914		146	1.090	3.143
Cambi categoria				1	650	-650	-11	10	-
Alienazioni/Svalutazioni	-339	-2	-1.621					-3	-1.965
Alienazione fondi	339	2	1.621					3	1.965
Ammortamenti 2010	-140	-96	-671	-83	-3.621	-33		-577	-5.221
Netto contabile 31.12.10	**265**	**44**	**1.755**	**11**	**13.016**	**66**	**229**	**1.370**	**16.756**

Costi di impianto e ampliamento

La composizione della voce è la seguente:

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009
Spese di costituzione	89	236
Spese per costituzione "Gruppo Gelsia"	155	142
Spese per operazioni straordinarie 2010	21	-
Totale	**265**	**378**

Le spese per costituzione "Gruppo Gelsia" sono relative a tutti i costi amministrativi e di perizia che hanno portato alla costituzione dello stesso.

Costi di ricerca e di sviluppo

La composizione della voce è la seguente:

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009
Studio acquisizione clientela TLR	--	10
Spese per logo	13	3
Spese promozione "brand" e acquisizione nuove utenze	31	100
Totale	**44**	**113**

Diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere dell'ingegno

La composizione della voce è la seguente:

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009
Software applicativo	1.714	1.448
Software sito internet	41	43
Totale	**1.755**	**1.491**

Il gruppo utilizza software applicativo acquisito da terzi attraverso i conferimenti, ma dispone, anche, di un proprio centro informatico che elabora ed aggiorna software applicativo coperto da registrazione, implementato nel corso dell'esercizio, necessario per il gruppo. Trattasi di costi ad utilità pluriennale che vengono ammortizzati in un periodo di cinque anni.

Concessioni, licenze e marchi

La composizione della voce è la seguente:

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009
Marchio registrato "Gelsia"	11	7
Oneri concessione servizi gas metano	-	82
Totale	**11**	**89**

Avviamento

La composizione della voce è la seguente:

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009
Avviamento da conferimento SIB 2008		64
Avviamento ramo gas vendita conferiti nel 2003	7.387	8.701
Avviamento ramo energia vendita conferiti nel 2003	1.278	2.129
Avviamento ramo gas vendita conferiti nel 2008		182
Avviamento ramo gas distribuzione conferiti nel 2003		785
Avv.to ramo elettrico distribuzione conferito nel 2003	2.982	3.212
Avv.to gestione cogenerazione 2010	1.369	
Totale	**13.016**	**15.073**

La fusione di Gelsia Calore Srl, avvenuta nel corso del 2010, ha generato un disavanzo di fusione, attribuito ad avviamento, che si è ritenuto di ammortizzare in otto anni con decorrenza dal 2010. La scelta è correlata al periodo di godimento dei certificati verdi che si completerà proprio nel 2017 e determinerà annualmente corrispettivi medi di oltre 1,5 milioni di euro.

Differenza da consolidamento

La differenza da consolidamento pari a 66 migliaia Euro al 31.12.2010, deriva dalla differenza tra il valore di carico nella capogruppo Gelsia Srl della partecipazione in Gelsia Ambiente Srl e la loro corrispondente frazione di patrimonio netto di pertinenza della capogruppo. Tale differenza di consolidamento è ammortizzata in un periodo di cinque anni.

Immobilizzazioni in corso ed acconti

Nella voce "Immobilizzazioni in corso" sono esposte le immobilizzazioni dei diversi settori di interesse della società in corso di realizzazione nel 2010 ma non ancora completate ed utilizzate alla data del 31/12/2010. In dettaglio:

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009
Software in corso di realizzazione	71	1
Certificazioni	8	
Studi su attività cogenerazione e teleriscaldamento	80	93
Sviluppo software	23	
Lavori su beni di terzi	47	
Totale	**229**	**94**

Altre immobilizzazioni

La composizione della voce è la seguente:

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009
Spese su beni di terzi – edifici uffici aziendali	456	439
Spese per trasferimento clienti nuovo sistema gest.	195	202
Spese per implementazione modello 231/01	28	43
Spese per progetto pluriennale strategico	302	88
Sviluppo riorganizzazione aziendale	203	-
Spese per gare aggiudicate	39	-
Progetto tele gestione	114	-
Spese campagne tessere e secchielli igiene ambientale	-	33
Spese campagna informativa misuratori elettrici	33	42
Totale	**1.370**	**847**

II - Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2010	Euro	58.461
Saldo al 31/12/2009	Euro	51.344
Variazione	Euro	7.117

Le immobilizzazioni materiali sono esposte in bilancio al netto dei relativi fondi di ammortamento e sono così composte:

Movimenti	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
	B II 1	B II 2	B II 3	B II 4	B II 5	B II
Costo storico	2.556	51.587	6.577	4.919	462	66.101
Ammortamenti	-351	-9.890	-1.438	-3.078	-	-14.757
Netto contabile 31.12.09	**2.205**	**41.697**	**5.139**	**1.841**	**462**	**51.344**
Acquisizioni	10	5.425	2.208	1.161	2.053	10.857
Cambi categoria	-	75	-232	234	-77	-
Alienazioni/Svalutazioni	-	-44	-134	-1.418	-4	-1.600
Utilizzo f.do amm.to	-	34	27	1.376	-	1.437
Ammortamenti 2010	-73	-2.514	-448	-542	0	-3.577
Netto contabile 31.12.10	**2.142**	**44.673**	**6.560**	**2.652**	**2.434**	**58.461**

Terreni e Fabbricati

La composizione della voce è la seguente:

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009
Terreni	401	401
Fabbricato Cogeneratore TLR	1.730	1.791
Costruzioni leggere	11	13
Totale	**2.142**	**2.205**

Impianti e Macchinario

La composizione della voce è la seguente:

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009
Impianti cogenerazione	10.304	10.797
Centrali termiche	904	861
Vapordotto	363	386
Impianti di refrigerazione	135	152
Opere elettromeccaniche	2.113	2.179
Impianti di decompressione gas metano	894	730
Rete di distribuzione	3.222	2.031
Rete di teleriscaldamento	7.496	6.316
Sottocentrali utenza	1.974	1.697
Allacciamenti utenze gas metano/energia elettrica	12.817	11.315
Allacciamenti utenze teleriscaldamento	648	973
Automezzi specifici igiene urbana	3.238	3.575
Sistemi di controllo	445	482
Altri impianti e macchinari di settore	120	203
Totale	**44.673**	**41.697**

Attrezzature Industriali e Commerciali

La composizione della voce è la seguente:

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009
Strumenti di misura e controllo	6.049	4.420
Apparati teletrasmissione misuratori EE (1)	-	48
Apparati tele conduzione misuratori EE (1)	-	115
Sistemi cartografici	22	91
Attrezzature	394	356
Attrezzature d'officina igiene urbana	95	109
Totale	**6.560**	**5.139**

(1) riclassificati nel 2010 negli Altri beni

Altri beni

La composizione della voce è la seguente:

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009
Autovetture e autoveicoli	567	352
Mobili e dotazioni tecniche amministrativa	715	380
Hardware e software di base	1.039	995
Apparati teletrasmissione misuratori EE	40	-
Apparati tele conduzione misuratori EE	104	-
Cartografia	85	62
Telefonia	1	4
Interventi su centrali termiche	51	4
Attrezzatura fissa	1	1
Altre	49	43
Totale	**2.652**	**1.841**

Immobilizzazioni in corso ed acconti

Le immobilizzazioni in corso ed acconti, relative ad impianti e progetti non ultimati al 31 Dicembre 2010, sono così costituite:

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009
Caldaie	709	-
Fabbricati	335	160
Sistema proiezione sala consigliare	-	2
Videosorveglianza	-	13
Rete teleriscaldamento	144	178
Rete gas metano (Comune Renate)	1.086	-
Imp. di cogenerazione, TRL e sottocentrali	100	96
Allacciamenti e misuratori GM e EE	60	13
Totale	**2.434**	**462**

III - Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2010	Euro	5.091
Saldo al 31/12/2009	Euro	5.142
Variazione	Euro	- 51

Le immobilizzazioni finanziarie ammontano a 5.091 migliaia di Euro e riguardano per 5 milioni di Euro partecipazioni in altre imprese e per 91 mila Euro crediti immobilizzati.

Partecipazioni

La partecipazione in Brianzacque Srl per 5 milioni di Euro è iscritta al costo di sottoscrizione dell'aumento di capitale sociale. La partecipazione nella società Brianzacque Srl si ritrova nelle partecipazioni in "Altre imprese" in quanto il Gruppo ha una partecipazione inferiore al 20%.

Crediti finanziari

I crediti finanziari verso altri pari a 91 migliaia di euro rappresentano l'anticipo d'imposta sul trattamento di fine rapporto disposto dalla finanziaria 1997 e leggi collegate.

C) Attivo circolante

I - Rimanenze

Saldo al 31/12/2010	Euro	1.803
Saldo al 31/12/2009	Euro	1.632
Variazione	Euro	171

Le rimanenze finali di materie prime, sussidiarie e di consumo sono costituite da materiali destinati alla costruzione e alla manutenzione degli impianti. I lavori in corso su ordinazione si riferiscono a contratti di durata annuale in essere con il socio di maggioranza valutati al costo di realizzazione. In dettaglio:

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009
Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.560	1.598
Lavori in corso su ordinazione	285	76
Fondo svalutazione magazzino	-42	-42
Totale	**1.803**	**1.632**

II - Crediti

Saldo al 31/12/2010	Euro	108.598
Saldo al 31/12/2009	Euro	101.438
Variazione	Euro	7.160

I saldi dei crediti consolidati, dopo l'eliminazione dei valori infragruppo, al netto dei rispettivi fondi rischi su crediti, sono così suddivisi secondo le scadenze:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	97.148	457	57	97.662
Verso controllanti	4.489			4.489
Verso erario – crediti tributari	322	1		323
Verso altri– imposte anticipate	5.810	4		5.814
Verso altri	6.117	1.226		7.343
Svalutazione crediti	-7.033			-7.033
Totale	**106.853**	**1.688**	**57**	**108.598**

Crediti verso clienti

La composizione dei crediti verso clienti è la seguente:

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009
Per somministrazioni	40.252	41.071
Per servizi	7.432	9.517
Per somministrazioni e servizi da fatturare	49.978	40.987
- Fondo svalutazione crediti	-7.033	-5.700
Totale	**90.629**	**85.875**

Crediti verso controllante

La composizione dei crediti verso la società controllante AEB SpA per 3.547 migliaia di euro e l'ente locale controllante (Comune di Seregno) per euro 942 è la seguente:

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009
Per somministrazioni	521	470
Per prestazioni	3.848	4.021
Varie	120	272
Totale	**4.489**	**4.763**

Crediti tributari

La composizione dei crediti tributari è la seguente:

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009
Credito per dichiarazione annuale IVA	-	610
Credito per dichiarazione annuale redditi	-	550
Crediti per ritenute subite	45	-
Crediti per accise gas metano ed energia elettrica	255	39
Crediti per imposta bollo virtuale	-	2
Crediti tributari diversi	23	28
Totale	**323**	**1.229**

Crediti per imposte anticipate

La composizione dei crediti per imposte anticipate è la seguente:

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009
Crediti per imposte anticipate IRES	5.342	4.181
Crediti per imposte anticipate IRAP	472	329
Totale	**5.814**	**4.510**

Le società del gruppo, in ottemperanza al principio contabile n. 25, hanno provveduto all'iscrizione dei crediti per imposte anticipate su differenze temporanee maturate nel periodo e negli esercizi precedenti per 5.814 migliaia di Euro, deducibili in esercizi successivi essendovi la ragionevole certezza dell'esistenza, nell'esercizio in cui si riverseranno le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze temporanee che si andranno ad annullare.

Crediti verso altri

La composizione dei crediti verso altri è la seguente:

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009
Crediti da conguagli conferimenti	-	114
Crediti verso personale	66	63
Crediti emissioni CO2 (art. 2 DL 72/2010)	565	-
Crediti per maturazione certificati verdi	1.120	-
Crediti per depositi cauzionali	534	451
Crediti v/CCSE	3.758	3.212
Crediti verso altri	1.300	1.220
Totale	**7.343**	**5.060**

Risultano inoltre esigibili oltre l'esercizio successivo crediti per 1.226 migliaia di Euro dei quali 534 mila euro per depositi cauzionali; 48 mila euro per prestiti al personale e 644 mila euro per crediti emissioni CO2 (art. 2 DL 72/2010).

IV - Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2010	Euro	7.127
Saldo al 31/12/2009	Euro	2.659
Variazione	Euro	4.468

Le disponibilità liquide al 31/12/2010 sono così composte:

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009
Depositi bancari e postali	7.117	2.648
Denaro e valori in cassa	10	11
Totale	**7.127**	**2.659**

D) Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2010	Euro	1.627
Saldo al 31/12/2009	Euro	440
Variazione	Euro	1.187

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. La voce pari a 1.627 mila euro è composta da risconti su premi di assicurazioni, fidejussioni, contratti di locazione, tasse automobilistiche, spese telefoniche, spese iniziative risparmio energetico e acquisto sacchi raccolta rifiuti da consegnare ai cittadini.

Patrimonio netto e passività

A) Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2010	Euro	82.454
Saldo al 31/12/2009	Euro	74.163
Variazione	Euro	8.291

Il patrimonio netto al 31/12/2010 pari a 82.454 migliaia di euro, per 75.439 migliaia di Euro di pertinenza del gruppo, è così costituito:

	in migliaia di Euro		
	di gruppo	di terzi	totale
Capitale e riserve	67.533	6.032	73.565
Risultato di esercizio	7.906	983	8.889
Saldo al 31/12/2010	75.439	7.015	82.454

Il patrimonio netto è così composto:

Patrimonio netto di gruppo	Esercizio 2010		Esercizio 2009	
	Parziali	Importo	Parziali	Importo
I) Capitale		20.345		20.345
II) Riserva sovrapprezzo		40.536		40.536
IV) Riserva legale		188		113
V) Riserva statutaria		564		339
VI) Riserva per azioni proprie in portafoglio				-
VII) Altre riserve:				
Riserva da conferimento	521		521	
Riserva da consolidamento	2.578		2.578	
		3.099		3.099
VIII) Utili (perdite) consolidati a nuovo		2.801		970
IX) Utile (perdita) d'esercizio di Gruppo		7.906		2.416
Totale Patrimonio netto di Gruppo		**75.439**		**67.818**
Patrimonio netto di Terzi				
Capitale e riserve di Terzi	6.032		5.547	
Utile (perdita) d'eserc. di pertinenza di Terzi	983		798	
Totale Patrimonio netto di Terzi		**7.015**		**6.345**
Totale Patrimonio netto consolidato di Gruppo e di Terzi		**82.454**		**74.163**

Riserva sovrapprezzo

La riserva sovrapprezzo ammonta al 31 dicembre 2010 complessivamente a 40.536 migliaia di Euro e si è originata per effetto della costituzione della società capogruppo con sottoscrizione da parte di diversi soci con conferimento di partecipazioni e rami amministrativi.

Altre riserve

Le altre riserve ammontano complessivamente a 3.099 migliaia di Euro e sono originate per 521 mila Euro dall'aumento di capitale sociale e riserva da conferimento sottoscritto da SIB SpA e GSD SpA con conferimento di partecipazioni e rami amministrativi, per 2.578 migliaia di Euro dalle rettifiche di consolidamento.

Prospetto di raccordo tra il patrimonio netto della Società Capogruppo ed il patrimonio netto consolidato

Il prospetto di raccordo fra il risultato netto consolidato ed il patrimonio netto consolidato e l'ammontare dell'utile netto e del patrimonio netto risultanti dal bilancio d'esercizio della Società Capogruppo al 31 dicembre 2010 e al 31 dicembre 2009 è il seguente:

	31/12/2010		31/12/2009	
Descrizione	Risultato esercizio	Patrimonio Netto	Risultato esercizio	Patrimonio Netto
Saldo da Bilancio d'esercizio Gelsia Srl	4.417	68.349	1.501	63.738
Eliminazione valore di carico partecipazioni consolidate				
- Differenza fra valore di carico e valore pro-quota del patrimonio netto delle partecipate		7.035		4.970
- Risultati pro-quota conseguiti dalle partecipate	3.533		2.817	
Differenza di consolidamento	(33)	66	(238)	749
Altre operazioni di consolidamento	(11)	(11)		
Eliminazione dividendi da controllate	--		(1.664)	(1.639)
Risultato d'esercizio e Patrimonio Netto di pertinenza del GRUPPO	7.906	75.439	2.416	67.818
Risultato d'esercizio e Patrimonio Netto di pertinenza di terzi	983	7.015	798	6.345
Risultato d'esercizio e Patrimonio Netto Consolidati	8.889	82.454	3.214	74.163

Nel prospetto seguente viene fornita dettagliata evidenza della composizione del patrimonio netto e del risultato d'esercizio di pertinenza di terzi:

Patrimonio netto e risultato di esercizio di pertinenza di terzi al 31/12/2010	31/12/2010		31/12/2009	
	Utile netto	Patrimonio netto	Utile netto	Patrimonio netto
a) Valore pro-quota del patrimonio netto: - Gelsia Reti Srl		7.015		6.345
b) risultati pro-quota conseguiti dalle partecipate: - Gelsia reti Srl	983		798	
Patrimonio netto e risultato di esercizio di pertinenza di terzi	**983**	**7.015**	**798**	**6.345**

Nel seguente prospetto sono evidenziate le variazioni intervenute nel patrimonio netto consolidato nel corso dell'esercizio 2010.

Descrizione	Saldo al 31/12/2009	Dividendo	Destinazione Utile	Altre variazioni	Utile d'esercizio	Saldo al 31/12/2010
I) Capitale	20.345					20.345
II) Riserva da sovrapprezzo	40.536					40.536
IV) Riserva Legale	113		75			188
V) Riserva statutaria	339		225			564
VII) Altre riserve:						
- Riserva da conferimento	521					521
- Riserva da consolidamento	2.578					2.578
VIII) Utili portati a nuovo di gruppo	970		916	915		2.801
IX) Utile d'esercizio di gruppo	2.416	-1.200	-1.216		7.906	7.906
Patrimonio netto Gruppo	**67.818**	**-1.200**	**-**	**915**	**7.906**	**75.439**
Patrimonio netto di terzi:						
Capitale e riserve	5.547		485			6.032
Utile (perdita) di esercizio	798	-313	-485		983	983
Patrimonio netto di terzi	**6.345**	**-313**	**-**		**983**	**7.015**
Patrimonio netto consolidato	**74.163**	**-1.513**	**-**	**915**	**8.889**	**82.454**

B) Fondi per rischi ed oneri

Saldo al 31/12/2010	Euro	4.648
Saldo al 31/12/2009	Euro	2.295
Variazione	Euro	2.353

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009
Fondo per imposte differite	148	134
Altri fondi	4.500	2.161
Totale	**4.648**	**2.295**

L'accantonato a fondo rischi di euro 4,5 milioni rappresenta una stima adeguata dei rischi in essere e degli oneri derivanti dagli obblighi imposti dalle Autorità. In particolare:

Titolo	Importo
Stima oneri perequazione mercato vincolato	300
Stima oneri costi di sistema e borsa mercato libero	200
Stima oneri per adempimenti normativi	3.110
Stima oneri rischio crediti CO2	130
Stima oneri per sostituzione misuratori gas metano	500
Stima oneri contenzioso con personale	42
Stima oneri mancato recupero TIA	121
Fondi acquisiti con conferimenti 2008	16
Altri fondi	81
Totale	**4.500**

La stima degli oneri di perequazione e dei costi di sistema si è resa necessaria in quanto la determinazione degli stessi deriva da dati macroeconomici territoriali che si verificheranno nel corso del 2011 e non disponibili alla data odierna.
La stima per adempimenti normativi riguarda rischi insiti negli obblighi imposti nella gestione operativa inerente anche le società precedentemente fuse.
Il rischio inerente i crediti per Co2 non riguarda le quote di emissione spettanti già definite con delibere AEEG n. 194/10 e 38/11 ma nella capacità del sistema di rimborsare integralmente il credito in quanto la normativa ha previsto il principio di invarianza degli oneri a carico dell'utenza elettrica.

C) Trattamento di fine rapporto

Saldo al 31/12/2010	Euro	5.190
Saldo al 31/12/2009	Euro	5.663
Variazione	Euro	- 473

Descrizione	Saldo 2009	Incrementi	Decrementi	Saldo 2010
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	5.663	330	-803	5.190

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito al 31 dicembre 2010 verso i dipendenti in forza a tale data, ed è adeguato alle norme di legge e a quelle contrattuali vigenti. E' stato, inoltre, versato all'INPS TFR per 1.317 mila euro.

D) Debiti

Saldo al 31/12/2010	Euro	105.278
Saldo al 31/12/2009	Euro	97.546
Variazione	Euro	7.732

La composizione dei debiti e la suddivisione per scadenza è la seguente:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso banche	4.590	7.066	13.751	25.407
Acconti	945		7.766	8.711
Debiti verso fornitori	53.508	32		53.540
Debiti verso controllanti	2.853			2.853
Debiti tributari	6.805			6.805
Debiti v/istituti di previdenza	1.463			1.463
Altri debiti	6.499			6.499
Totale	**76.663**	**7.098**	**21.517**	**105.278**

I debiti consolidati che peraltro rappresentano le effettive passività maturate, dopo l'eliminazione dei valori infragruppo, sono valutati al loro valore nominale.

I **debiti verso banche** riguardano:

a) utilizzo del fido concesso da primario istituto di credito a tasso particolarmente favorevole per 3.060 migliaia di euro;

b) il finanziamento decennale concesso dalla Banca Popolare di Sondrio per il completamento della prima fase lavori del cogeneratore di Seregno e connessa rete di teleriscaldamento. Lo stesso è stato erogato nel mese di dicembre 2004 e scadrà nel 2015. La scomposizione temporale è la seguente: entro l'esercizio (410 migliaia di euro), oltre l'esercizio e entro i cinque anni (1.537 migliaia di euro);

c) un mutuo conferito da SIB SpA nella società del gruppo Gelsia Ambiente Srl per 999 migliaia di euro, contratto con la Banca BCC di Barlassina, che sarà rimborsato entro il 2011 per 102 migliaia di euro, 426 migliaia di euro oltre l'esercizio successivo ed entro i 5 anni, per 471 migliaia di euro oltre i 5 anni;

d) finanziamento quindicennale sottoscritto con la Banca Popolare di Sondrio nel 2009 di 3.500 migliaia di euro per la sostituzione dell'intero parco misuratori elettrici e l'acquisto del software necessario per la loro gestione, con la seguente scomposizione temporale: entro l'esercizio per 203 migliaia di euro, oltre l'esercizio e entro i cinque anni per 882 migliaia di euro e oltre i 5 anni 2.316 migliaia di euro;

e) i finanziamenti quindicennali concessi dalla Banca Popolare di Sondrio per 16 milioni di

euro per l'aumento della capacità produttiva dell'impianto e l'estensione della rete. La scomposizione temporale è la seguente:

- finanziamento di 6 milioni di euro con la seguente scomposizione temporale: entro l'esercizio per 193 migliaia di euro, oltre l'esercizio e entro i cinque anni per 1.596 migliaia di euro e oltre i 5 anni per 4.211 migliaia di euro;
- finanziamento di 10 milioni di euro con la seguente scomposizione temporale: entro l'esercizio per 623 migliaia di euro, oltre l'esercizio e entro i cinque anni per 2.624 migliaia di euro e oltre i 5 anni per 6.753 migliaia di euro;

I **debiti per acconti** sono così composti:

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009
Depositi cauzionali dalla clientela	7.062	7.085
Interessi su depositi dalla clientela	704	819
Acconti su lavori da realizzare nel prossimo esercizio	945	512
Altri acconti	-	18
Totale	**8.711**	**8.434**

I depositi cauzionali considerati nel loro complesso non hanno sostanzialmente scadenza e per la parte gas metano ed energia elettrica sono comunque onerosi; gli acconti su lavori da realizzare sono relativi a lavori che verranno realizzati nel corso del prossimo esercizio.

I **debiti verso fornitori** sono così composti:

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009
Debiti verso fornitori per fatture ricevute	24.907	21.185
Debiti verso fornitori per fatture da ricevere	28.633	26.455
Totale	**53.540**	**47.640**

I debiti verso fornitori oltre l'esercizio sono pari a 32 migliaia di euro e saranno liquidati entro i 5 anni.

I **debiti verso controllanti** sono così composti:

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009
Verso AEB SpA	2.027	2.208
Verso AEB SpA per IVA di gruppo	421	57
Verso Comune di Seregno	405	1.240
Totale	**2.853**	**3.505**

I **debiti tributari** sono così composti:

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009
Erario per ritenute alla fonte	498	424
Erario per dichiarazione dei redditi	1.850	1.477
Erario per imposte gas metano ed energia elettrica	4.457	2.948
Totale	**6.805**	**4.849**

I **debiti previdenziali** sono così composti:

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009
INPDAP	483	470
INPS	744	644
INAIL	73	146
FONDI PREVIDENZA COMPLEMENTARE	163	161
Totale	**1.463**	**1.421**

Gli **altri debiti** sono così composti:

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009
Personale per competenze da liquidare	1.395	1.183
Enti ed ATO per fognatura e depurazione	30	30
C.C.S.E. per perequazione e componenti	4.258	893
Depositi cauzionali	17	17
Debiti per conferimenti	66	70
Addizionale Provinciale Tarsu	424	548
Debiti verso Comune di Cesate	81	162
Debiti per Dividendo 2009	47	-
Debiti diversi	181	835
Totale	**6.499**	**3.738**

E) Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2010	Euro	1.894
Saldo al 31/12/2009	Euro	1.819
Variazione	Euro	75

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009
Risconti su contributo in conto impianti	1.155	1.053
Risconti contributo per agevolazione legge 488/92	511	541
Risconti contributi Regione Lombardia su automezzi	54	2
Ratei su locazioni immobili	24	53
Ratei su interessi su mutui	149	166
Altro	1	4
Totale	**1.894**	**1.819**

I ricavi per contributi ricevuti in conto impianti vengono sospesi e attribuiti all'esercizio con la stessa percentuale di ammortamento applicata ai beni cui si riferiscono.

Conti d'ordine

La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009
Avvalli e fideiussioni	16.810	12.546
Beni di terzi in uso	129.928	129.928
Totale	**146.738**	**142.474**

Si tratta di fideiussioni concesse:

- all'erario per IVA di gruppo per 1.454 migliaia di euro;
- ai venditori di energia elettrica e ai gestori del sistema elettrico nazionale (Terna/Enel/GME/Edison/Acquirente Unico) per 5.868 mila Euro a garanzia delle prestazioni svolte dagli stessi;
- all'Agenzia delle Dogane per 3.644 mila Euro a garanzia delle Accise gas ed elettriche;
- a favore di clienti per obblighi contrattuali per 2.382 mila euro;
- a favore della Regione Lombardia per 375 mila euro a garanzia del contributo ricevuto;
- ai venditori e distributori gas metano per 20 mila euro;
- a favore locatore immobile per 10 mila euro;
- al Ministero dell'Ambiente per 2.918 mila euro a garanzia del servizio di igiene ambientale;
- a favore della Provincia per 76 mila euro a garanzia dei rischi delle piattaforme ecologiche;
- a favore di Regione e Provincie per 63 mila euro a garanzia di attraversamenti stradali dei sottoservizi a rete.

Il Gruppo ha inoltre fideiussioni rilasciate dai clienti per 1.087 mila Euro e da fornitori 4.963 mila euro.

Il Gruppo ha in uso reti tecnologiche di proprietà dei soci e di enti locali. Il valore delle reti gestite dal Gruppo di cui si ha riscontro sono stimati in Euro 129.928 mila. Non vi sono appostazioni nei conti d'ordine per l'uso delle reti gas metano non di proprietà di società del Gruppo in quanto non si dispone di dati.

Conto economico

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2010	Euro	220.769
Saldo al 31/12/2009	Euro	205.361
Variazione	Euro	15.408

La composizione del **valore della produzione** è la seguente:

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	208.838	192.232
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	209	-82
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	5.969	5.777
Altri ricavi e proventi	5.753	7.434
Totale	**220.769**	**205.361**

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Ricavi per categoria di attività

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009
Vendita e distribuzione gas metano	132.843	131.940
Vendita e distribuzione energia elettrica	39.181	24.604
Gestione rifiuti	23.568	21.863
Cogenerazione	6.653	5.540
Gestione Calore	745	474
Altri ricavi diversi	5.848	7.811
Totale	**208.838**	**192.232**

Il Gruppo Gelsia è operativo direttamente o tramite società collegate nella Lombardia occidentale.

Settore gas metano - I ricavi relativi al servizio gas metano sono costituiti dai corrispettivi per la vendita e per la distribuzione di gas metano. Il Gruppo, con le sue società, ha gestito entrambe le precitate attività rilevando ricavi per 132.843 migliaia di Euro dei quali 2.778 migliaia di Euro (dato 2009: 1.801 migliaia di euro) riguardano il solo servizio di distribuzione per conto di venditori terzi che operano nel territorio di Gelsia Reti Srl, 5.434 migliaia di Euro (dato 2009: 4.697 migliaia di euro) derivano dall'attività di vendita svolta da Gelsia Srl sui territori dove sono presenti distributori non facenti parte del Gruppo.
I metri cubi di gas complessivamente venduti da Gelsia Srl alla clientela ammontano a 331,1 milioni; quelli trasportati da Gelsia Reti Srl ammontano a 361,9 milioni di metri cubi standard.

Settore energia elettrica - I ricavi relativi al settore elettrico comprendono sia la vendita che il trasporto e riguardano sia il mercato vincolato che il mercato libero. Le attività sono svolte da due società del gruppo e rilevano ricavi per 39.181 migliaia di Euro (dato 2009: 24.604 migliaia di euro), dei quali 576 migliaia di Euro riguardano l'attività di trasporto sull'impianto di Seregno per conto di altri venditori, 10.094 migliaia di Euro l'attività di vendita per il mercato vincolato, 17.221 migliaia di Euro l'attività di vendita per il mercato libero, 10.611 migliaia di Euro l'attività di vendita per la borsa e 679 migliaia di Euro per ricavi da perequazione. Il Gruppo ha venduto 317 milioni di Kwh (di cui 61 sul mercato tutelato, 132 a clienti del mercato libero e 124 in borsa) e trasportato 142 milioni di Kwh tramite la rete di Seregno dei quali 32 milioni di Kwh per venditori esterni al Gruppo.

Settore cogenerazione - I ricavi relativi alla cogenerazione elettrica sono 6.653 migliaia di euro derivanti dalla vendita di energia elettrica per circa 35 milioni di Kwhe, di energia termica per teleriscaldamento per oltre 44 milioni di Kwht venduti a circa 150 clienti in prevalenza condomini e di 24 milioni di Kg di vapore a società specializzata nella produzione di detersivi.

Settore ambiente - I ricavi per la gestione del servizio igiene ambientale derivano dai corrispettivi per la gestione dei servizi ambientali in undici comuni con sistema di copertura dei costi molto diversi (gestione TIA in un comune; corrispettivi a carico degli enti locali nei restanti comuni) e con criteri di aggiornamento delle tariffe/corrispettivi molto diversi. Gli stessi ammontano a 23.568 migliaia di Euro (dato 2009: 21.863 migliaia di euro) dei quali 20.137 migliaia di euro da corrispettivi da prestazioni da enti locali, 1.632 migliaia di euro da corrispettivi da TIA, 1.248 migliaia di euro da contributi CONAI e 551 migliaia di euro da prestazioni a clienti ed altri diversi.

Altri ricavi diversi - Gli altri ricavi diversi (5.848 migliaia di euro) sono relativi principalmente all'attività di realizzazione reti e impianti per conto della controllante AEB SpA e ad attività prestate a favore di terzi.

3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione

Il saldo di 209 migliaia di Euro è dovuto alla differenza tra i lavori in corso dell'esercizio precedente pari a 76 migliaia di Euro e i lavori in corso alla data di chiusura dell'esercizio pari a 285 migliaia di Euro.

4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

La composizione degli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni è la seguente:

Descrizione	Esercizio 2010	Esercizio 2009
Materiali e apparecchi	1.653	1.014
Spese per servizi	2.840	3.050
Costo del personale	1.475	1.711
Altri costi capitalizzati	1	2
Totale	**5.969**	**5.777**

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni riguardano lavori svolti in economia destinati alla costruzione o all'ampliamento di immobilizzazioni materiali di proprietà del gruppo.

5) Altri ricavi e proventi

La composizione degli altri proventi e ricavi è la seguente:

Descrizione	Esercizio 2010	Esercizio 2009
Affitti	-	-
Rimborsi	253	263
Altri ricavi	1.370	612
Contributi c/esercizio	2.625	3.384
Contributi c/impianti	65	55
Proventi straordinari	1.440	3.120
Totale	**5.753**	**7.434**

I contributi in conto esercizio sono costituiti da contributi per allacciamento gas, energia elettrica e teleriscaldamento. L'utilizzo dei contributi in conto impianti segue la stessa percentuale di ammortamento applicata ai beni cui si riferiscono. Negli altri ricavi è ricompresa la vendita di 14.000 certificati verdi prodotti dall'impianto di cogenerazione, per un importo di 1.120 migliaia di Euro.

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2010	Euro	206.304
Saldo al 31/12/2009	Euro	198.145
Variazione	Euro	8.159

La composizione della voce è la seguente:

Descrizione	Esercizio 2010	Esercizio 2009
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	124.316	124.086
Per servizi	33.841	28.313
Per godimento di beni di terzi	11.469	11.335
Costi per il personale	21.615	20.439
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	5.189	4.813
Ammortamento differenza da consolidamento	33	238
Ammortamento immobilizzazioni materiali	3.577	3.458
Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	2.244	1.782
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	38	162
Accantonamenti per rischi	2.488	1.286
Oneri diversi di gestione	1.494	2.233
Totale	**206.304**	**198.145**

6) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Sono così composti:

Descrizione	Esercizio 2010	Esercizio 2009
Acquisti gas metano	95.097	105.158
Acquisti energia elettrica	24.359	14.503
Acquisti macchinari e materiali di consumo	4.134	3.390
Altri Acquisti	726	1.035
Totale	**124.316**	**124.086**

Il gas metano complessivamente acquistato nel 2010 è pari a 331 milioni di metri cubi, l'energia elettrica acquistata per il mercato vincolato è pari a 64 milioni di Kwh, per i clienti sul mercato libero è pari a 143 milioni di Kwh, per l'attività di borsa 125 milioni di Kwh.

7) Costi per servizi

Sono così composti:

Descrizione	Esercizio 2010	Esercizio 2009
Spese per lavori	10.105	9.563
Spese per prestazioni professionali	1.587	1.608
Spese per lettura contatori	234	247
Spese per stampa e imbusta mento	116	140
Spese per pubblicità e promozioni	266	523
Spese per vigilanza, pulizie e simili	223	175
Spese per comunicazione e trasporti	1.451	1.398
Spese per servizi per il personale	888	926
Costi per assicurazioni	1.137	719
Costi per canoni manutenzione	538	207
Spese per energia acqua gas e calore	193	122
Costi per trasporto materie prime su reti	12.765	8.440
Compensi, indennità rimborsi C.d'A.	485	542
Compensi e indennità altri organi sociali	308	276
Costi per servizi diversi	3.545	3.427
Totale	**33.841**	**28.313**

8) Costi per godimento beni di terzi

Ammontano complessivamente a 11.469 mila Euro e sono dettagliati nella tabella sotto riportata:

Descrizione	Esercizio 2010	Esercizio 2009
Diritto affidamento servizi	2.966	2.928
Canone uso impianti da controllante	4.886	4.860
Affitti, noleggi, servitù	1.443	1.373
Canone uso impianti da altri	2.174	2.174
Totale	**11.469**	**11.335**

9) Costi per il personale

La voce comprende l'intero costo sostenuto dal gruppo per il personale dipendente ivi compreso i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di anzianità, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

10) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali, delle differenze di consolidamento e delle immobilizzazioni materiali

La voce comprende le quote di ammortamento di competenza economica dell'esercizio, suddivise tra ammortamento di immobilizzazioni immateriali e ammortamento di immobi-

lizzazioni materiali. Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali sono stati calcolati secondo quanto già descritto nel paragrafo relativo ai criteri di valutazione.

10d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Le svalutazioni dei crediti effettuate nell'esercizio per Euro 2.244 migliaia di Euro rappresentano gli accantonamenti necessari per adeguare il valore dei crediti a quello presumibile di realizzo.

12) Accantonamenti per rischi

Gli accantonamenti per rischi per 2.488 migliaia di euro sono stati costituiti e già dettagliati nella voce fondi rischi:

- da Gelsia Srl per 1.740 mila euro;
- da Gelsia Reti Srl per 748 mila euro.

14) Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono così composti:

Descrizione	Esercizio 2010	Esercizio 2009
Imposte e tasse	174	165
Contributi associativi	106	118
Liberalità	21	34
Abbonamenti	20	14
Altri oneri	120	305
Oneri non ricorrenti	1.053	1.597
Totale	**1.494**	**2.233**

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2010	Euro	- 87
Saldo al 31/12/2009	Euro	- 394
Variazione	Euro	307

La composizione della voce proventi e oneri finanziari è la seguente:

Descrizione	Esercizio 2010	Esercizio 2009
Proventi da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	1	2
Proventi diversi dai precedenti	507	499
Interessi e altri oneri finanziari	-595	-895
Totale	**-87**	**-394**

I proventi diversi sono relativi ad interessi attivi maturati sui c/c bancari e postali pari a Euro 120 migliaia e dagli interessi addebitati agli utenti per ritardati pagamenti pari a Euro 387 migliaia.

La composizione della voce oneri finanziari è la seguente:

Descrizione	Esercizio 2010	Esercizio 2009
Interessi bancari	-115	-332
Interessi su mutui e finanziamenti diversi	-408	-343
Interessi su depositi clientela	-70	-214
Altri	-2	-6
Totale	**-595**	**-895**

E) Proventi e oneri straordinari

Saldo al 31/12/2010	Euro	10
Saldo al 31/12/2009	Euro	-
Variazione	Euro	10

I proventi straordinari derivano dalla cessione ad AEB SpA del ramo d'azienda costituito dall'Ufficio tecnico di Gelsia Srl preposto ai servizi a rete svolti in via esclusiva per AEB SpA, comprensivo del personale ad essi dedicato e dei relativi beni strumentali.

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2010	Euro	5.499
Saldo al 31/12/2009	Euro	3.609
Variazione	Euro	1.890

Le imposte a carico dell'esercizio sono così composte:

Descrizione	Esercizio 2010	Esercizio 2009
Imposte correnti	6.788	4.920
Imposte differite	14	-8
Imposte anticipate	-1.303	-1.303
Totale	**5.499**	**3.609**

Le imposte dell'esercizio sono state calcolate sulla base del reddito imponibile in applicazione della vigente normativa fiscale.

Altre informazioni

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 22-ter) c.c. si precisa che al 31 dicembre 2010 non esistono accordi economici non risultanti dallo stato patrimoniale dai quali derivino rischi e\o benefici che incidono in maniera significativa sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico della società.

Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427, comma 1, n. 22-bis, c.c.)

Rapporti con società controllante

Il Gruppo è controllato da AEB SpA e intrattiene rapporti contrattuali biunivoci di diverso tipo (rivisti per adeguarsi alla delibera AEEG 11/07) con AEB SpA i cui corrispettivi positivi e negativi sono evidenziati nelle seguenti tabelle:

CONTRATTI ATTIVI DEL GRUPPO VERSO AEB SPA	Gelsia Srl	Gelsia Ambiente	Gelsi Reti	Totale
Prestazioni	645			645
Realizzo impianti e lavori			3.794	3.794
Somministrazioni	991			991
Varie	11	1	3	15
Totale	**1.647**	**1**	**3.797**	**5.445**
CONTRATTI PASSIVI DEL GRUPPO VERSO AEB SPA	**Gelsia Srl**	**Gelsia Ambiente**	**Gelsi Reti**	**Totale**
Prestazioni	-17			-17
Canoni utilizzo beni	-285	-7	-5.054	-5.346
Varie	-44	-3	-5	-52
Totale	**-346**	**10**	**5.059**	**-5.415**
Saldo	**1.301**	**-9**	**-1.262**	**-30**

I rapporti intercorsi con AEB SpA, sono stati declinati in specifici atti contrattuali ed hanno come obiettivo di mantenere un efficiente coordinamento gestionale all'interno del gruppo, una maggiore elasticità di rapporto tra le strutture delle singole società rispetto ai vincoli contrattuali nonché una riduzione degli oneri societari rispetto a possibili scelte alternative quali la costituzione di strutture interne, prestazioni o incarichi esterni, il tutto garantendo anche migliori risultati economici. I corrispettivi contrattuali sono stati definiti avendo riferimento ai prezzi di mercato quando possibile o ai costi sostenuti.

Rapporti con i Comuni soci-parti correlate

I rapporti intrattenuti dal gruppo con tutti i Comuni soci identificati come parti correlate in quanto soci della controllante AEB SpA, sono prevalentemente rapporti di carattere commerciale definiti sulla base di Convenzioni oppure di singoli rapporti contrattuali che regolano le condizioni per lo svolgimento dei diversi servizi da parte della società.

Ammontare dei compensi spettanti agli Amministratori e ai Sindaci

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori, ai membri del Collegio sindacale e ai revisori contabili delle società del gruppo, compresi anche quelli per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento.

Qualifica	Esercizio 2010	Esercizio 2009
Amministratori	485	542
Collegi Sindacali	209	179
Revisori contabili	99	98
Totale	**793**	**819**

I compensi spettanti ai revisori contabili sono relativi alla revisione legale dei conti annuali ed alla revisione contabile dei conti annuali separati ai sensi delle Delibere 310/01 e 311/01 dell'AEEG, mentre non vi sono corrispettivi spettanti agli stessi per servizi di consulenza fiscale né per altri servizi diversi dalla revisione contabile.

Il presente bilancio consolidato, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili della controllante e alle informazioni trasmesse dalle imprese incluse nel consolidamento.

Seregno, li 30 Maggio 2011

Il Direttore Generale
Paolo Cipriano

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Dario Ghezzi

Relazione Collegio sindacale

GELSIA SRL

Sede in Seregno (MB)- via Palestro 33
Capitale sociale Euro 20.345.367,38 iv
Registro Imprese di Milano e Codice Fiscale 05970420963

*** *** ***

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE SUL BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO GELSIA

All'assemblea dei soci della sub holding Gelsia S.r.l.
Signori soci,
nell'espletamento dei compiti che gli sono stati demandati, il Collegio ha verificato, ai sensi dell'art. 41 del D. Lgs 9 aprile 1991 n. 127, il Bilancio consolidato della sub Holding Gelsia Srl chiuso al 31 dicembre 2010, comprensivo della nota integrativa e della relazione sulla gestione approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 30 maggio 2011.
Il Bilancio consolidato dell'esercizio 2010 include due società nelle quali Gelsia Srl detiene direttamente una quota di controllo. Detto perimetro di consolidamento non è variato rispetto all'esercizio precedente, ancorché lo scorso anno le società coinvolte comprendessero anche le incorporate Gelsia Energia srl e Gelsia Calore srl.
Pertanto, è stata interamente consolidata la società controllata Gelsia Ambiente Srl, mentre Gelsia Reti Srl è stata consolidata proporzionalmente al capitale posseduto.
Avendo la Vostra società conferito con assemblea in data 02/07/2008 l'incarico della revisione legale dei conti alla Società di Revisione AGN SERCA Snc (iscritta all'Albo CONSOB e Registro Revisori contabili), la relazione sul bilancio consolidato al 31/12/2010 è stata svolta, ai sensi dell'art. 14 del D. Lsg 27/01/2010 n. 39, dalla suddetta Società di Revisione.
Il controllo del Bilancio di gruppo e dei relativi documenti accompagnatori si è svolto avendo presente le norme di comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dall'Organismo Italiano di Contabilità, nonché in linea con quanto previsto dalla specifica normativa sul bilancio consolidato.

Il Bilancio consolidato evidenzia un utile per complessivi € 8.889.518, dopo avere fatto ammortamenti e svalutazioni per € 11.042.822. I ricavi complessivi sono stati pari a € 208.838.174.
Le poste dello stato patrimoniale, aggregate secondo la loro natura, possono così essere sintetizzate:

ATTIVO			
Immobilizzazioni immateriali		€	16.756.139
Immobilizzazioni materiali		€	58.460.531
Immobilizzazioni finanziarie		€	5.091.214
Attivo circolante		€	117.528.437
Ratei e risconti		€	1.626.667
	TOTALE ATTIVO	**€**	**199.462.988**
PASSIVO			
Patrimonio netto		€	82.453.969
Fondo rischi ed oneri		€	4.647.524
Trattamento fine rapporto		€	5.189.523
Debiti		€	105.278.328
Ratei e risconti		€	1.893.644
	TOTALE PASSIVO	**€**	**199.462.988**
CONTI D'ORDINE		**€**	**146.737.945**

Il revisore legale dei conti ha confermato di avere constatato la regolarità e la corrispondenza della situazione patrimoniale e del conto economico, derivanti dal consolidamento, con le risultanze contabili della controllante e con le informazioni trasmesse dalle imprese controllate incluse nel consolidamento. Risulta esservi congruità tra le informazioni ed i chiarimenti ricavabili dalla nota integrativa, da una parte, ed il contenuto dei prospetti contabili di stato patrimoniale e conto economico, dall'altra. La relazione sulla gestione risulta coerente con il Bilancio consolidato.
Il Collegio dà, infine, atto che il Bilancio consolidato rappresenta in modo coerente i fatti e le informazioni che sono state acquisite nel corso della partecipazione alle riunioni degli organi sociali, nonché nell'esercizio del proprio dovere di vigilanza e dei propri poteri di ispezione e controllo.
In conclusione, il Collegio attesta che il Bilancio consolidato dell'esercizio, chiuso al 31 dicembre 2010, esprime in modo corretto la situazione patrimoniale ed economica del Gruppo Gelsia ed invita l'assemblea a tenerne conto ai soli fini informativi, trattandosi di atto che non è soggetto ad approvazione.

Seregno, 6 giugno 2011

Dr. Ugo Zanello

Dr. Fiorenzo Ballabio

Dr. Agostino Gerada

Relazione Revisore legale

AGN serca
revisione e organizzazione contabile

25124 Brescia, Via Cipro 1
tel. 030 2427246 - telefax 030 2427273
e-mail: agnserca@agnserca.it

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE
SUL BILANCIO CONSOLIDATO
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Ai Soci della
GELSIA S.r.l.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato della GELSIA S.r.l. e sue controllate ("Gruppo GELSIA") chiuso al 31 dicembre 2010. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della GELSIA S.r.l.. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio consolidato e basato sulla revisione contabile.

2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

   Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 31 maggio 2010.

3. A nostro giudizio, il bilancio consolidato del Gruppo GELSIA al 31 dicembre 2010 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico del Gruppo.

AGN SERCA s.n.c. di Pacchiani Giuliano, Girelli Antonino, Bertocchi Valter
Iscritta Albo Consob e Registro Revisori Contabili
Sede legale: Brescia - R.E.A. n. 203701 - Registro Imprese, Codice Fiscale e Partita IVA 00555040179
Brescia - Milano
Member firm of AGN

AGN serca

4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge, compete agli amministratori della GELSIA S.r.l.. È di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/2010. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo GELSIA al 31 dicembre 2010.

Brescia, 1 giugno 2011

AGN SERCA

Antonino Girelli
Revisore legale

Stampato su carta ecologica riciclata bipatinata Symbol Freelife Satin Fedrigoni

Gelsia S.r.l.
Soggetta a Direzione e Coordinamento di AEB SpA
Sede Sociale: Via Palestro, 33
20831 Seregno (MB)
Capitale Sociale: Euro 20.345.267,38 i.v.
Registro imprese: MB N. 05970420963
R.E.A.: N. 1854004
Codice Fiscale e Partita IVA: 05970420963